

Tempi Moderni

Comitato Paralimpico del Veneto



Sped. A.P. - 45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Padova
Contiene I.P. - Sped. A.P. indiretto

Luca Pancalli e Alvise De Vidi durante una esibizione di rugby

È ORA DI VOTARE CON IL CUORE



fotomodelli per un giorno, i nostri colleghi di Ascotrade

C'è una scelta da fare subito. La società sportiva che ti piace di più ha bisogno del **TUO** voto! Il contest di facebook MI PIACE DI CUORE ha già raggiunto numeri da record: oltre 2.000 "mi piace" per una portata totale di 140.000 utenti.

Le 25 società della Federazione Sportiva Paralimpica possono aggiudicarsi il montepremi offerto da Ascotrade, ma tutto dipende dal numero di "mi piace" che riceveranno.

Corri alla pagina di **Facebook** "MI PIACE DI CUORE", salta ogni indugio, e fai centro con un click: lo sport paralimpico del Veneto ha bisogno di **TE!**

MI PIACE DI CUORE è un'iniziativa sociale promossa da Ascotrade in collaborazione con i comitati regionali di CIP e CONI per raccogliere fondi destinati alle società sportive paralimpiche del Veneto.



MI PIACE



DI CUORE

numero verde
www.ascotrade.it

800 918 208
info@ascotrade.it

ENERGIA DALLE NOSTRE MANI

Un albero forte e saldo

Luca Pancalli

È un vero piacere, per me, salutare la nascita dell'iniziativa editoriale che il Cip Veneto ha messo in campo, pedina in più, strategica, per rafforzare il rapporto del vertice con la base, consolidare il collegamento con il territorio e le entità sportive riconosciute e realizzare quella capillarizzazione dello sport paralimpico che, da sempre, perseguiamo e che i tempi, ormai maturi, reclamano.

Perché "Tempi Moderni"

Tempi Moderni può sembrare una testata strana per un giornale che si occupa dell'attività sportiva delle persone disabili. Invece riteniamo che il nome sia azzeccato e anche beneaugurante. Fino a quindici-venti anni fa era impensabile che il movimento paralimpico potesse assumere le attuali dimensioni. I pochi praticanti – autentici pionieri – venivano guardati con curiosità (e lasciamo a voi interpretare, come meglio preferite, tale parola), a volte con sospetto, ma non certo con interesse di tipo sportivo.

Un po' alla volta le cose sono cambiate: sempre più numerosi i disabili si sono messi a praticare qualche disciplina e la gente ha iniziato a seguire con maggior attenzione le loro imprese. I giornali hanno cominciato a dare più spazio, le televisioni a realizzare qualche servizio.

Lo "sdoganamento" è arrivato ai Giochi di Londra: impianti e stadi sempre pieni, ore e ore di dirette televisive, intere pagine sui più importanti quotidiani. L'Inghilterra, patria di Charlie Chaplin "Charlot", regista e attore di *Tempi Moderni*, con la sua avanzata cultura sportiva ha finalmente dato il giusto risalto e la dovuta dignità all'attività dei campioni paralimpici. Delle barriere (soprattutto mentali) sono ancora da abbattere, ma l'aria che spira è positiva. Tempi Moderni. (a.z.)



Si è da poco concluso, infatti, un lungo viaggio, poco più che decennale, che ha portato all'emancipazione delle federazioni e delle discipline paralimpiche dal Cip, al loro riconoscimento da parte della nostra organizzazione, al profondo cambiamento che tutto questo ha portato, anche a livello territoriale.

Questo è il segnale che l'albero è cresciuto forte e saldo, i rami si sono infittiti, i fiori promettono frutti in grado di aiutare (o soddisfare) sempre più persone disabili, in cerca di un nuovo benessere. Questo è l'inizio di un altro capitolo della storia dello sport paralimpico, sempre più avvincente, corposo, scoppiettante.

In questa fase cruciale di passaggio, più che mai, abbiamo bisogno di promuoverci, di dare risposte e sottolineare il nostro ruolo, come riferimento cardine, nelle realtà locali e a livello nazionale, per lo sport praticato dalle persone disabili.

Per questo, l'iniziativa che oggi prende vita giunge attesa come tutte le buone notizie e promette di cementare un legame che già sappiamo forte, ma che crescendo potrà allargare sempre più la nostra famiglia.

Il mio augurio personale, dunque, è che il Cip Veneto possa raccogliere appassionati, praticanti o anche solo curiosi, che diffondano e moltiplichino il nostro messaggio: lo sport non fa differenze, dà una mano a star bene a chiunque ma, nel caso delle persone con disabilità, fa addirittura miracoli.

E con orgoglio tengo a rimarcare che abbiamo creato qualcosa di grande, in tutto questo tempo, che ci ha portato il rispetto e la considerazione del mondo istituzionale, sportivo, della stampa. Voi continuate a crederci, come ci avete creduto fino ad oggi, a metterci passione e dedizione.

Il Cip, grazie a voi, non smetterà mai di crescere.

Presidente Comitato Italiano Paralimpico

Tempi Moderni

Dicembre 2013

Direttore: **Ruggero Vilnai**

Coordinamento: **Paola Noventa**

Comitato Paralimpico Veneto:
Stadio Euganeo, viale Nereo
Rocco 60, 35136 Padova
Tel. e fax 049.8658485
veneto@comitatoparalimpico.it

Redazione: Taverna del Rum,
associazione professionale
tra giornalisti

Alberto Zuccato (direttore)

Stefano Valentini (grafica),

via Makallé 27, 35138 Padova

Tel. 049.8078961, fax 049.8087401

E-mail: tavernadelrum@gmail.com

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandro Crisci, Aldo Andriolo,
Antonio Simeone, Paola Noventa,
Giampaolo Feriani, Laura Rigato,
Michele Biciato, Guido Di Guida,
Alessandra Pellegrini,
Raffaele Sartorato, Mariangela Badini,
Pierluigi Pressendo, Beppe Devoti,
Gabriele Meneghel,
Antonella Giusti, Andrea Piccillo,
Angelo Frighetto, Francesco Bonanno

Foto: archivio Cip, Marco Bardella

Stampa: Tipolitografia Bertato
(Villa del Conte - Pd)

Europeanews n. 100
del 16.12.2013 - Anno XXV
Organo ufficiale dell'associazione
"L'Incontro" - Bissettimanale
di informazione politica e attualità
Prezzo: euro 0,21

Editrice, direzione, redazione:
Mopak srl
Prima Strada, 66 - 35129 Padova
Direttore responsabile:
Alberto Zuccato

Autorizzazione del Tribunale
di Padova n. 1214 del 12.5.1990
Spedizione in A.P. - 45%
Art. 2 comma 20/B
Legge 662/96
Filiale di Padova

Contiene I.P. - Spedizione
in abbonamento postale indiretto

IN QUESTO NUMERO

- 6 Inail e Cip: progetti e prospettive
- 8 Intervista ad Alessandro Zanardi
- 12 Rugby in carrozzina, primo campionato
- 14 Pallacanestro, lo sport più amato
- 18 Fispes, una federazione per sette discipline
- 20 Sci, obiettivo puntato su Sochi
- 21 Scherma, Bebe Vio vince ancora
- 23 Arco, Oscar De Pellegrin al lavoro
- 24 Tennistavolo, medaglie per Borgato
- 28 Hockey, squadre venete al top
- 32 Tutti i medagliati veneti del 2013
- 34 La Giunta del Cip Veneto

BENI

ARTICOLI SANITARI E MEDICALI

Tutti i pazienti in possesso dell'apposita autorizzazione dell'ufficio Protesi ed Ausili possono usufruire del servizio **AMaD** di **CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA** di ausili monouso per stomie, cateteri vescicali (a permanenza o intermittenti) ed esterni e raccoglitori per urina.

Tutti gli ausili sono erogati dal Servizio Sanitario Nazionale e regolamentati dal Nomenclatore tariffario. Chiamando il numero telefonico o inviando una mail all'indirizzo dedicato si potrà concordare con il personale addetto la consegna a domicilio dei prodotti utilizzati, nella totale riservatezza, in modo rapido e sicuro esclusivamente da personale Beni.

AMaD Ausili Monouso a Domicilio

Chiama il numero **0444.545390**
dal Lunedì al Venerdì **09.00 / 12.00 - 15.30 / 18.30**
oppure invia una mail a: **amad@beni-snc.it**



BENI snc - Via C. Cattaneo 54/A-C - 36100 Vicenza - Tel. 0444.545390 r.a. Fax 0444.320198 - info@beni-snc.it - www.beni-snc.it

Beni
dal 1950

Il saluto dei presidenti regionali di Cip e Coni



«Più risalto ai nostri atleti»

A dieci mesi dalla mia elezione a presidente del Cip Veneto, è con piacere e soddisfazione che siamo riusciti a realizzare il primo numero di questa rivista, che raccoglie e divulga l'attività svolta quest'anno dal movimento paralimpico, per far conoscere e dare risalto

ai risultati conseguiti dai nostri atleti. Crediamo infatti che l'informazione data attraverso il sito e Facebook non sia sufficiente.

I primi mesi del mio mandato sono serviti per conoscere e capire come funziona l'organizzazione del Comitato, per studiare quali possano essere le iniziative prioritarie da attuare nel mio programma quadriennale e mi sono attivato fin dal primo giorno nella ricerca di collaborazione e buoni rapporti a tutti i livelli con il Coni, le Federazioni, il Cip Nazionale, le amministrazioni pubbliche, l'Inail e le associazioni. Ho partecipato, inoltre, a numerose conferenze stampa e convegni, nonché presenziato a vari eventi e premiazioni.

A luglio, abbiamo raggiunto un accordo con Ascotrade, un'importante azienda che commercializza gas ed energia elettrica, per la sponsorizzazione in favore di quattro società sportive paralimpiche.

Abbiamo condiviso e concretizzato ben dieci progetti e numerosi orientamenti ed avviamenti nelle varie discipline, con la collaborazione delle società ed il sostegno dell'Inail.

Stiamo lavorando, infine, per realizzare alcuni importanti progetti quali progetto scuola; progetto impianti sportivi accessibili; apertura sportelli informativi presso le Unità Spinali e le sedi Inail; protocolli di intesa con licei ad indirizzo sportivo e università di Scienze Motorie.

La speranza è quella di incontrare sempre un positivo spirito di collaborazione e condivisione, che contraddistingue da sempre il mondo dello sport.

Con l'occasione, viste le imminenti festività, a nome dell'intero gruppo di lavoro del Cip Veneto, auguro a tutti voi buon Natale e felice anno nuovo

Ruggero Vilnai

Presidente Cip Veneto

«La famiglia dello sport»



Cip e Coni: due facce della stessa medaglia. Allo sport veneto il movimento paralimpico ha dato tanto. Penso a campioni come Francesca Porcellato, tra le poche al mondo in grado di vincere alle Paralimpiadi estive e a

quelle invernali, ad Alvisè De Vidi, prurimedagliato capace di battere non solo gli avversari, ma anche il tempo. O ancora Oscar De Pellegrin, portabandiera e medaglia d'oro a Londra, e Alex Zanardi che abbiamo "adottato". Ma al di là dei risultati straordinari, la crescita esponenziale dell'attività sportiva dei disabili rappresenta un fatto culturale e di civiltà che ha visto e vede il Veneto in prima fila e all'avanguardia e, come presidente regionale del Coni, non posso che essere felice e orgoglioso di questo. Facciamo parte della stessa famiglia. La più bella del mondo: quella dello sport.

Gianfranco Bardelle

Presidente Coni Regionale Veneto

I PROGETTI 2013 del CIP - INAIL VENETO

EMOZIONI SULLA NEVE

Il progetto, alla 4ª edizione, ha inteso promuovere la pratica delle discipline sportive invernali (sci alpino e sci di fondo) tra gli invalidi Inail. I corsi, per i quali Inail e Cip Veneto si sono rivolti all'associazione Sportiva Brainpower di Sedico (Bl), si sono svolti ad Alleghe (Bl) in quattro giornate (2-3 e 16-17 marzo 2013) e hanno visto la partecipazione di ben 26 disabili Inail, i quali hanno potuto scegliere se cimentarsi con lo sci alpino, lo sci nordico o entrambi. Tramite i responsabili e coordinatori dei corsi, per lo sci alpino Elena Dolcetta e per lo sci nordico Giusto de Colle, l'associazione Brainpower ha provveduto a mettere a disposizione l'attrezzatura specifica necessaria allo svolgimento delle lezioni, adattandola in base alle singole esigenze della persona, al fine di mettere nelle migliori condizioni gli allievi. Tutti i maestri individuati per le lezioni erano persone specializzate nell'insegnamento ad atleti con disabilità.

CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

Il progetto, che si collega a quello "Nuoto per tutti" della sede Inail di Rovigo, ha consentito agli assicurati Inail di partecipare, in qualità di atleti o spettatori, ai Campionati italiani assoluti di nuoto per disabili fisici e non vedenti. La manifestazione, svoltasi ad Abano Terme (Pd) il 2 e 3 marzo 2013, ha visto la partecipazione di circa 250 atleti provenienti da tutta Italia, di cui 40 assistiti Inail. L'evento ha avuto grande riscontro a livello locale e nazionale: oltre al numeroso pubblico presente, molti appassionati hanno potuto seguire le gare in diretta da casa grazie alla copertura Web/Tv assicurata da Web Ability Channel. Il livello delle competizioni è stato alto e ciò è certificato dall'alto numero di atleti paralimpici della nazionale che hanno partecipato e dai 22 record nazionali stabiliti: la società Aspea ha portato a casa ben 23 medaglie, di cui 5 open.

SAILING 2013

Litorale veneziano, estate-autunno 2013

Il progetto, alla terza edizione, ha avuto come scopo principale la promozione della pratica delle discipline sportive acquatiche, ed in particolare la vela, tra gli assicurati Inail. Il progetto, organizzato dai circoli velici Mariclea e Vela Mestre tra l'estate e l'autunno, si è articolato su più filoni: vela agonista, che ha visto gli atleti Inail partecipare a numerose regate, tra le quali Team Race 2.4 a Jesolo, King of the Wind e la Barcolana in equipaggio misto a Trieste; corsi, che hanno fornito a tutti i partecipanti le necessarie tecniche e attrezzature per poter affrontare uscite solitarie, unitamente a corsi di orientamento alla disciplina della canoa e della disciplina subacquee, offrendo ai partecipanti i rudimenti tecnici e le attrezzature basilari per avvicinarsi a queste attività; vela ludica, con una serie di conferenze sulle diverse abilità e il rapporto col mare.

NUOTO PER TUTTI

Il Centro Natatorio di Rovigo, in collaborazione con il Cip Veneto e la Società sportiva "Rhodigium Nuoto" (che gestisce il Centro) ha organizzato da aprile il progetto "Nuoto per Tutti", con la finalità di promuovere il nuoto tra le persone disabili Inail. Il Centro Natatorio presenta strutture ed attrezzature idonee sia per l'accessibilità agli spogliatori che per l'entrata in acqua, favorendo anche chi ha gravi problemi di deambulazione. Sono state attivate cinque ore di orientamento, in tre turni di corso con giorni e fasce orarie diverse a seconda delle esigenze, e successivamente si è proseguito con 40 ore di orientamento. In base alle esperienze riportate e al rapporto instaurato con l'istruttrice l'esperienza è risultata molto positiva.

MANTIENI IL PASSO

Domenica 7 aprile, presso il centro sportivo di Altavilla Vicentina, si è svolto, in concomitanza con la 19ª Maratona internazionale (km 42) e la 19ª Marcia di Primavera (km 6 - 12 - 24), il 3° ritrovo provinciale per disabili (km 5). La giornata ha avuto inizio con l'incontro e la presentazione della giornata da parte del Presidente dell'Associazione Gruppo Marciatori Altavilla, che ha organizzato la manifestazione, e della dottoressa Paola Bussolin, assistente sociale Inail di Vicenza. I quasi 130 presenti hanno potuto cimentarsi con il percorso di 5 chilometri preventivamente testato da Elvio Gatto, assistito Inail e promotore dell'iniziativa. Al termine, il gruppo partecipante si è radunato all'interno della tensostruttura predisposta come punto di ritrovo per le premiazioni presenziate dal sindaco di Altavilla Claudio Catagini, che ha voluto consegnare personalmente coppe e gadget agli atleti.

WHEELCHAIR RUGBY ITALIA

La nascita del primo campionato italiano sperimentale di rugby in carrozzina è il risultato della proficua collaborazione tra Fispes, Inail Veneto, Cip Veneto, Civitas Vitae, Asd Padova Rugby e le altre società affiliate, che dal 2011 hanno fortemente creduto nello sviluppo di questo sport in Italia. Grazie al contributo dell'Inail Veneto, che fin dagli esordi ha sostenuto il progetto, si è organizzato tra Padova e Camposampiero (Pd) il primo campionato italiano, articolato in tre fine settimana, del quale parliamo in altra parte della rivista. Numerosi gli assistiti Inail che, come atleti o volontari, hanno aderito e partecipato attivamente.

SPIEGA LA VELA

Dopo la partecipazione nel luglio 2012 alla tappa veronese del Giro d'Italia Handbike, la sede Inail di Verona insieme al Cip Veneto ha avviato il progetto "Spiega la vela" in collaborazione con il Comitato della XIV Zona Fiv e dell'Associazione "Eos la vela per tutti". A Castelletto di Brenzone e a Malcesine (Vr) sono stati effettuati, a luglio e settembre, quattro corsi di orientamento e avviamento alla vela rivolti ai disabili infortunati sul lavoro presso il Circolo Nautico di Brenzone e il circolo "Fraglia Vela Malcesine", affiliati alla XIV Zona Fiv, che hanno offerto il supporto tecnico e organizzativo all'iniziativa. Gli infortunati coinvolti, provenienti dalla provincia di Verona, sono stati in tutto sedici e sono stati interessati in lezioni pratiche e teoriche, suddivise in quattro giornate (consecutive o in due fine settimana) tenute da istruttori qualificati con l'utilizzo di imbarcazioni specifiche. Il 28 settembre, presso la Fraglia della Vela di Peschiera del Garda, si è tenuta la conclusione del progetto con la consegna degli attestati di partecipazione: hanno presenziato all'evento i partecipanti, il direttore della sede di Verona Franco Polosa, il presidente del Cip Veneto Ruggero Vilnai, il presidente Fiv XIV zona Domenico Foschini e i rappresentanti dell'Associazione Eos e dei circoli che hanno collaborato al progetto.

TORNEO DI CALCIO A 5

L'8 giugno a Rovigo, presso gli impianti sportivi dell'Associazione Polisportiva "Tassina", si è svolta la seconda edizione del Torneo di Calcio a 5. Quattro le squadre partecipanti (Rovigo, Vicenza, Venezia e Treviso/Padova), ognuna composta da un mix tra assistiti, dipendenti e familiari, che ha rinforzato il clima di condivisione e di solidarietà, obiettivo principale del progetto. La valenza fortemente socializzante dell'iniziativa è stata evidenziata anche dall'entusiasmo che ha caratterizzato le "tifoserie", composte dai colleghi di ciascuna sede e dai familiari degli assicurati. Oltre alla partnership del Cip, significativa si è rivelata la collaborazione con i responsabili del Comitato provinciale della Uisp, che oltre ad offrire arbitri professionisti hanno anche manifestato massima disponibilità a future collaborazioni per eventi o corsi di attività sportive e di promozione del benessere, condividendo lo scopo comune di diffondere la cultura dell'integrazione e della solidarietà.

I COLORI DEL DELTA

Domenica 15 settembre sull'Isola di Albarella (Ro) la 3ª edizione del progetto "I colori del Delta", promosso dall'Inail di Rovigo, ha riscosso grande successo. Tra assistiti, familiari, atleti e autorità, sono state 138 le persone che hanno preso parte alla giornata, aperte con un giro panoramico dell'isola su biciclette ed handbike e proseguite, dopo pranzo, con le esibizioni dei campioni ospiti, tra i quali Valeria Zorretto (campionessa di tennistavolo, medaglia d'argento alle paralimpiadi di Atene del 2004 e presente anche a Londra) e Francesco Bonanno (cinque volte campione italiano e tre volte campione mondiale nel calcio balilla, nella categoria paralimpica). L'iniziativa si è conclusa con tornei di tennistavolo e di calcio balilla, cui ha aderito la maggior parte dei presenti (familiari compresi).

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO BALILLA IN CARROZZINA

La proposta si è rivolta a 20 disabili Inail, ai quali è stata offerta la possibilità di partecipare il 9 e 10 novembre al Campionato italiano paralimpico di calcio balilla in carrozzina organizzato dalla Fpich: una disciplina entrata a far parte del Cip solo quest'anno, ma che già registra un gran numero di tesserati. Come sede per l'assegnazione del titolo nazionale 2013 è stata scelta Abano Terme (Pd), città all'avanguardia a livello nazionale per la promozione dello sport paralimpico ed in particolare delle nuove discipline, come già avvenuto per il rugby in carrozzina.

Intervento di Alessandro Crisci, direttore regionale Inail

«Progetti per rimettersi in pista»

Negli ultimi tre anni allestiti ventisei eventi sportivi con oltre 300 partecipanti

Da diversi anni la direzione regionale Inail del Veneto collabora con il Cip per la promozione e la divulgazione dello sport tra le persone con disabilità, impegnandosi nell'organizzazione di eventi e manifestazioni nonché di corsi di avviamento alle discipline sportive, con attenzione alle attività sia di sensibilizzazione sia di tipo agonistico. L'obiettivo di questi interventi, oltre all'efficacia riabilitativo-motoria riconosciuta allo sport, è di facilitare in coloro che partecipano emozioni positive, intense e la riscoperta di sensazioni talvolta dimenticate.



Lo sport, nel suo valore intrinseco, è l'occasione perfetta per uscire (anche da se stessi), per provarsi, per stare in mezzo agli altri. Ne beneficiano anche i familiari dei potenziali atleti, che durante le attività sportive hanno l'occasione di incontrare altre persone che vivono analoghe situazioni difficili.

Sono stati ventisei, negli ultimi tre anni, gli eventi sportivi organizzati per le più diverse discipline sportive: sport invernali (sci di fondo e alpino), sport acquatici (vela, canoa), rugby in carrozzina, handbike, atletica, calcio, pesca sportiva e maratone. Le proposte hanno sempre raccolto molte adesioni da parte degli infortunati: più di 300 i partecipanti fino al 2012. Di tutte le persone che si sono "affacciate" alle giornate di sensibilizzazione allo sport, alcune hanno richiesto di poter effettuare percorsi di orientamento e poi di avviamento a specifiche discipline sportive.

Di tutti i corsi di orientamento avviati, i più frequentati sono stati quelli della vela e dello sci. In questi sport, la tecnologia degli ausili sportivi e la volontà dei partecipanti hanno eliminato di fatto le barriere che trasformano un problema fisico in una disabilità. Circa il 30 per cento degli infortunati coinvolti, ad esempio, è affetto da paraplegia, ma ciò non ha impedito la pratica dello sci alpino o della vela. Tra



gli sport che possono essere affrontati da persone con tetraplegia, è il rugby in carrozzina che sta riscuotendo molto successo tra gli atleti.

Nel 2010 gli assicurati che hanno richiesto attività di orientamento ed avviamento allo sport sono stati 26. L'anno successivo il numero è stato di 16 e nel 2012 le richieste sono cresciute più del doppio rispetto al 2010, arrivando a 56; sono 98 gli infortunati, provenienti da tutte le province del Veneto, che in questo triennio hanno accolto l'opportunità di cimentarsi in una disciplina paralimpica.

Che lo sport sia un importante trampolino per il reinserimento nella vita di relazione lo testimoniano i racconti di molti atleti che ci parlano del grado di autonomia raggiunta, del livello di realizzazione personale, dell'incremento dell'autostima e dell'ampliamento delle relazioni sociali.

Da tutto ciò emerge che la strada percorsa in questa direzione sembra essere quella giusta. Per questo, attraverso le nostre sedi sul territorio e in sinergia con la rete delle associazioni e polisportive che si occupano di sport a favore della disabilità, continueremo a mettere impegno e risorse, favorendo la convergenza di idee e di obiettivi su questo progetto che può giovare alla vita di tanti giovani, segnati dall'infortunio sul lavoro, perché possano tornare a vivere e "rimettersi in pista".

Dott. Alessandro Crisci
Direttore Regionale Inail

Intervista con Alex Zanardi, l'uomo dalle mille sfide

«Bambini, camminate a testa alta»

Intervistare Alex Zanardi è al contempo facilissimo e complicatissimo. Perché Alex è un fiume in costante piena: dice mille cose, una più interessante dell'altra, ed è poi esercizio arduo selezionare, "cucire e tagliare" per mettere insieme il pezzo.

Da dove iniziamo? Dalla maratona di New York dove ti hanno vietato di correre con il cyclone?

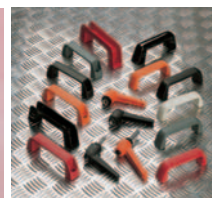
«Non è una regola fatta per Zanardi. A New York vogliono una maratona, diciamo così, classica e più di qualcuno, compreso il sottoscritto, con il cyclone va troppo veloce, creando problemi. Gli organizzatori se ne sono accorti nel 2011, quando con il cyclone ho stabilito il record di velocità. Da allora basta. Così ho partecipato con la carrozzina».

Una nuova sfida, come tutta la tua vita, o per meglio dire la tua seconda vita.

«Non la vedo così. Però voglio fare un passo indietro. Prima dell'incidente del 2001 in Germania,



«Sfrutto la popolarità per raccogliere denaro che aiuti le diversità»



55°
1958-2013

Fin dal 1958, anno di fondazione, la Gamm si fa apprezzare per la cura e la tecnologia con le quali progetta e realizza la propria gamma di articoli unificati di manopoleria industriale, maniglie e volantini di manovra, raccolti in un ampio catalogo tecnico. Oggi più che mai la produzione GAMM viene controllata e rifinita con la stessa cura di un tempo assicurando un prodotto di elevato standard qualitativo che



viene poi trasferito nel magazzino di sede e nei depositi esterni, garantendo alla Clientela la disponibilità immediata per una rapida evasione degli ordini, e viene distribuito in tutto il mondo a migliaia di Aziende che possono usufruire di una vasta scelta per quanto riguarda caratteristiche dei materiali, dimensioni, aspetto estetico, così da soddisfare la maggior parte delle esigenze. La progettazione, la sperimentazione, la produzione con presse oleodinamiche computerizzate, unita ad un attento controllo della qualità, garantiscono un servizio completo in grado di risolvere i problemi delle applicazioni tecnologiche più avanzate, con soluzioni adeguate per ottenere prodotti di elevato standard qualitativo. La collaborazione con le più grandi Aziende Europee produttrici di materie prime e con le più aggiornate industrie di servizio tecnico e produttivo consente a Gamm di soddisfare le più svariate esigenze realizzative di particolari prodotti sia in termoindurente (bakelite), con stampaggio ad iniezione, transfer o diretto, che in termoplastico, con i tipi più diversi di granulati scelti secondo le caratteristiche d'impiego dei pezzi finiti. Gamm mette a disposizione la propria esperienza nello stampaggio per conto terzi, avvalendosi di uno staff tecnico in grado di progettare e predisporre le attrezzature necessarie per realizzare in concreto le esigenze dei clienti.

GAMM Srl Via della Tecnica 21, 36075 Montecchio Maggiore (Vi) Tel. 0444.706311 www.gamm.com



«Ho in mente di fare la Maratona delle Dolomiti. E sogno un bronzo alle olimpiadi di Rio de Janeiro»

ogni tanto mi capitava di pensare, come a tutti i piloti, a cosa avrei fatto se mi fosse capitato un incidente invalidante e mi rispondevo che mi sarai ucciso. Quando invece mi sono risvegliato in ospedale, pieno di tubi, tubicini e cateteri, il primo pensiero è stato quello di riuscire a vivere, di non avere più le gambe neppure ci pensavo. Quando ho capito che sarei sopravvissuto, ho subito iniziato a domandarmi cosa potevo fare. E ho capito che potevo fare tante cose, soprattutto che potevo essere ancora uno sportivo. È stato molto eccitante, ma non è una seconda vita, bensì il proseguimento di quella precedente».

Quali sono, allora, le vere sfide?

«Beh, per esempio decidere di provare a partecipare ai Giochi di Londra. La mia curiosità mi porta sempre a fare cose nuove e quella era realmente nuova. Quando ho iniziato ad allenarmi

mi sono subito sentito bene, nonostante le difficoltà per abituarci a guidare l'handbike. Ci ho messo l'anima, supportato in questo – inutile negarlo – da un certo talento. Poi a Londra è andata benino, direi».

Benino? Due medaglie d'oro e una d'argento.

«Ai campionati del mondo è andata meglio, perché grazie all'apporto di compagni formidabili, abbiamo vinto anche la staffetta e mi sono messo al collo tre medaglie d'oro. Ora mi attendono altre sfide stimolanti».

Cosa hai in mente?

«Di partecipare, con la carrozzina, alla maratona delle Dolomiti. Sono 150 chilometri, con un dislivello superiore ai cinquemila metri. Se riuscirò a portarla a termine e se... avrò ancora le mani dopo tutto quello spingere la carrozzina, mi congratulerò con me stesso. E poi sto anche pensando a Rio de Janeiro. Vorrei es-

serci. Avrò quasi cinquant'anni e sarebbe bellissimo salire sul podio con una medaglia di bronzo al collo».

Di bronzo? Non sei credibile.

«Non potrò vincere sempre, gli anni passano e non è possibile essere sempre al top delle condizioni. Però a Rio cercherò di arrivare al meglio, questo è certo».

Di sfide tu ne fai molte anche al di fuori dell'ambito prettamente sportivo.

«Merito della mia popolarità, che me ne dà l'opportunità. L'apparire in televisione per condurre, appunto, "Sfide", l'ha ancora di più accresciuta. Sono presidente della Fondazione Vodafone Italia, che raccoglie fondi per iniziative di carattere sociale. In sette anni abbiamo raccolto oltre sette milioni di euro, che è una cifra rilevante, e da poco sono entrato a far parte del Board Barilla; ci sono state delle polemiche su questa istituzione, ma di quattrini per aiutare le di-



versità ne saltano fuori e per me è questo che conta. Infine il progetto "Bimblingamba", da me ideato nel 2009, che ha come obiettivo quello di aiutare i bambini che, a causa di malattie, incidenti o guerre, hanno perso uno o più arti. Con me lavora la squadra che, dopo il mio incidente, mi ha aiutato a ripartire. Finora abbiamo già costruito più di cento protesi. Mi sta particolarmente a cuore, questo progetto».

Che è molto nobile.

«Io penso a questo. Un bambino che non cammina ha lo sguardo basso, si sente diverso. Grazie alle protesi può non solo camminare, ma farlo a testa alta. Io ho avuto una vita bella e fortunata ed è giusto che cerchi, per quel che posso, di aiutare chi si trova in condizioni di sofferenza».

Alberto Zuccato



La forza dello sport per l'inserimento sociale

A Belluno giochiamo tutti insieme

Nelle scuole i progetti "Paralimpiadi" e "Integralmente"

Importantissima iniziativa quella che ci ha visto protagonisti nel progetto Cip-Miur che coniuga scuola e sport. Denominato "Paralimpiadi 2013", vede come partner gli Arcieri del Piave e l'istituto professionale Catullo con la partecipazione dell'Assi, Associazione Sociale Sportiva Invalidi, e prevede l'avvicinamento allo sport dei ragazzi disabili facendo provare loro varie discipline: tiro con l'arco, orientamento, atletica, arrampicata, ippica. Questa idea iniziale si è evoluta ed è diventata, grazie ad Oscar De Pellegrin, anche "Integralmente Sport e Cultura" coinvolgendo nuovi partner oltre a quelli iniziali: Scuole in Rete, Centro Servizi per il Volontariato, Comitato d'Intesa, Comune di Longarone, Fondazione Vajont, Pro Loco Longarone, Lions Club San Martino, Giesse Sinistri, Maja Dress, Lattebusche e Edison.

Sei squadre, formate da un testimonial e un tutor, hanno incontrato sessanta classi delle scuole medie e superiori della provincia di Belluno affrontando il tema della forza dello sport nell'integrazione sociale. Hanno fatto capire ai giovani come lo sport sia uno strumento che non fa nessuna distinzione fra le persone. I testimonial parlavano della propria esperienza e un video preparato per l'occasione illustrava le varie discipline paralimpiche: si è spiegato come "la Sfida possa diventare una Sfida" e come preparare la società ad abbattere le barriere non solo fisiche, ma soprat-

tutto mentali. Il progetto si è chiuso il 13 maggio con una giornata nel palazzetto dello sport di Longarone, dove, alla presenza di Luca Pancalli – presidente del Comitato Italiano Paralimpico – e di oltre 1.600 allievi c'è stata una dimostrazione della nazionale italiana di wheelchair rugby, che ha anche dato agli alunni presenti la possibilità di provare e toccare con mano uno sport adattato. Simpaticamente si sono cimentati anche tre atleti di eccezione: il presidente Luca Pancalli, Oscar De Pellegrin ed il sindaco di Longarone, Roberto Padrin. Nell'occasione ai giovani incontrati nelle scuole è stato chiesto di presentare un lavoro che rappresentasse il tema toccato nel dibattito affrontato nelle classi. I lavori sono stati esposti in alcuni stand appositamente allestiti: giudicati da una giuria, ne sono stati premiati dieci. Alcuni complessi musicali formati dagli alunni delle scuole si sono esibiti durante la manifestazione. L'evento si è inserito anche nelle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario del disastro del Vajont ed una classe si è fatta carico di evocare il ricordo di quei drammatici momenti. Un grande sforzo organizzativo che ci ha dato modo di consolidare i nostri rapporti con il mondo della scuola e, visto l'entusiasmo suscitato, ci prepariamo a ripeterlo – pur se in forma più contenuta – anche il prossimo anno.

Aldo Andriolo

Delegato Cip Provincia di Belluno

La Provincia di Vicenza a sostegno dell'attività paralimpica

Corsi di formazione per guide e tecnici

Le discipline interessate sono **il tennistavolo e lo sci**

Grazie ad un contributo di 10 mila euro concesso dalla provincia di Vicenza nel maggio 2012 e alla sensibilità dell'ex-assessore allo Sport, Marcello Spigolon, il Cip Veneto – in collaborazione con le società Asd H81, Gruppo Sportivo Non Vedenti Vicenza e la Scuola di Sci "Scie di Passione" – ha potuto organizzare due importanti corsi di formazione.

Il primo mirava a formare guide per sciatori ipovedenti e non vedenti, sia nella specialità dello sci alpino che in quella dello sci nordico. L'obiettivo del corso è stato quello di trasmettere, attraverso lezioni teoriche e pratiche, le competenze di base necessarie ad ogni sciatore guida affinché possa garantire l'incolumità del compagno disabile.

I tredici corsisti, sotto la guida esperta di docenti esperti e preparati quali Marco Del Zotto, Francesco Coscia, Claudia Gambarino, Tomaso Tomasetti, Tommaso Balasso e Claudio Dal Santo, hanno potuto vivere una forte esperienza sensoriale ed emotiva, dimostrando un grande interesse e una partecipazione sopra ogni aspettativa, tanto che numerose sono le richieste giunte agli organizzatori per la riproposizione.

Sempre grazie al contributo della Provincia si è potuto organizzare anche, per la prima volta, un corso regionale di formazione riservato a tecnici e giocatori della Fitet, con l'obiettivo di far conoscere il mondo del tennistavolo paralimpico innanzitutto dal punto di vista tecnico-didattico, ma non solo.

Una dozzina sono stati i tecnici provenienti dalle province di Vicenza, Verona e Padova, dimostrandosi molto interessati a questo particolare settore del tennistavolo che all'Italia, e al Veneto, ha regalato grandi risultati a livello internazionale.

Con la partecipazione di esperti del settore come Massimo Rabito, Giovanni Bruttomesso, Antonio Simeone e delle campionesse Valeria Zorzetto e Pamela Pezzutto sono stati illustrati gli aspetti fondamentali del movimento pongistico paralimpico, sia in campo nazionale che internazionale, e della preparazione tecnica di un giocatore disabile.



Si è trattato di un primo approccio al mondo della disabilità nel nostro sport, che tuttavia è risultato molto utile e interessante. L'obiettivo del corso è la conoscenza di un mondo che ai più è ancora sconosciuto e la diffusione di un messaggio importante. La presenza e la preparazione di un atleta disabile nella propria società può regalare grandi soddisfazioni. Solo insieme, nella vita come nello sport, si può veramente crescere.

Antonio Simeone
Tecnico Fitet Veneto

Ortopedia • Sanitaria



ci prendiamo cura della vostra salute

Laboratorio di Ortopedia Cittadellese Snc
Via Borgo Vicenza, 109
35013 Cittadella (PD)
Tel. 049 5971333

RUGBY. È già sport paralimpico per tetraplegici, ma in Italia siamo ancora agli albori



Eppur si muove

A Padova il primo torneo ufficiale con riscontri più che lusinghieri

La nascita del primo “Campionato Italiano Sperimentale di Rugby in carrozzina” è il risultato della proficua collaborazione tra Fispes, Inail Veneto, Cip Veneto, Civitas Viate, Asd Padova Rugby e le altre società affiliate, che dal 2011 hanno fortemente creduto nello sviluppo di questo sport in Italia. Noto anche come Wheelchair Rugby (o Quad Rugby negli Stati Uniti), è l’unico sport di squadra paralimpico che vede come protagonisti atleti tetraplegici o con disabilità affini.

Il rugby in carrozzina, il cui nome originale era Murderball, nasce in Canada nel 1977 su iniziativa di un gruppo di ragazzi tetraplegici che erano alla ricerca di un’alternativa alla pallacanestro in carrozzina, disciplina nella quale è richiesto un pieno impiego degli arti superiori e una buona manualità, abilità mancanti nelle persone con tetraplegia.

Questo sport mutua le regole di gioco del basket in carrozzina, dell’hockey su ghiaccio e dalla pallamano e, al tempo stesso, propone come parte integrante del gioco l’affascinante peculiarità del duro contatto tra le carrozzine, appositamente realizzate per proteggere i giocatori.

In Italia, il progetto “Wheelchair Rugby” è partito nel febbraio 2011 grazie alla collaborazione tra Fispes, Sportequal, Cip Veneto, Cip Friuli Venezia Giulia e Inail Veneto, con la realizzazione, a Lignano Sabbiadoro del primo stage promozionale al quale hanno partecipato circa trenta persone con disabilità e numerosi volontari. Tappa fondamentale del rugby in carrozzina in Italia sono stati i recenti Europei ad Anversa dal 10 al 18 agosto, dove l’Italia ha ottenuto la sua prima storica vittoria (per 50 a 42) con la Repubblica Ceca: una nazione che solo venti mesi prima ci aveva annichilito, nella prima uscita in un match internazionale, impartendoci una sonora sconfitta con



ben 50 punti di scarto. Ora, grazie a questa meritata vittoria, l’Italia ha conquistato l’undicesimo posto finale agli Europei, piazzamento che vale la sedicesima posizione nel ranking mondiale.

UN PROGETTO IN CRESCITA - Il presidente del Cip Veneto, Ruggero Vilnai, ricorda i primi passi del progetto: «Tre anni fa, quando Alvise De Vidi ha proposto ed ottenuto dal Cip nazionale di promuovere in Italia il rugby in carrozzina, eravamo in pochi a credere che avrebbe avuto successo, a causa delle innumerevoli difficoltà organizzative che avrebbe comportato. È con grande piacere ed orgoglio, invece, che





registro molto interesse ed entusiasmo – da parte di atleti, dirigenti, tecnici, arbitri, società, federazioni, istituzioni ed aziende – attorno a questo progetto e a questo sport emozionante, duro ma spettacolare, capace di trasmettere sensazioni profonde».

CHI PUÒ GIOCARE? - A rugby in carrozzina possono giocare tutte le persone con una disabilità che coinvolga contemporaneamente gli arti inferiori e superiori. Rientrano in questa categoria i soggetti tetraplegici, tri-amputati, poliomielitici, con sindrome di Guillain-Barré, paralisi cerebrale, dismelia e alcune forme di distrofia muscolare.

Le squadre di rugby in carrozzina possono essere miste: maschi e femmine si trovano a giocare alla pari nella stessa squadra.

COME SI GIOCA? - Due squadre di quattro giocatori ciascuna si affrontano con l'obiettivo di portare il pallone, che è di forma rotonda, oltre la linea di meta avversaria. Ogni partita è composta da quattro tempi, ciascuno della durata di otto minuti.

Per gli atleti di rugby in carrozzina, l'appartenenza alla squadra rappresenta un potente mezzo di crescita individuale, consentendo di confrontarsi continuamente con i compagni non solo dal punto di vista della prestazione sportiva, ma anche nella quotidianità. La capacità di compiere determinate azioni in completa autonomia, come guidare o caricare la carrozzina in macchina, osservata nei compagni di squadra che hanno un grado di disabilità simile al proprio, stimola negli atleti un benefico spirito emulativo verso la completa autosufficienza e la piena consapevolezza nei propri mezzi e potenzialità.

Il Campionato è stato articolato in tre fine settimana, denominati "round": 1° round 7-8 settembre 2013 presso il Palazzetto dello Sport dell'Oic di Padova; 2° round 19-20 ottobre 2013 presso la palestra comunale di Camposampiero; 3° round 7-8 dicembre 2013 nuo-

vamente presso il Palazzetto dello Sport dell'Oic.

La formula del campionato prevede un girone all'italiana dove le squadre iscritte si affrontano tre volte in tre week-end, per un totale di nove partite. La formula è stata studiata per incentivare la partecipazione delle società e permettere loro di provare sul campo schemi e tattiche di gio-

co, tenendo comunque presente le difficoltà legate al numero ridotto di atleti coinvolti. Ad ogni squadra vengono assegnati tre punti in caso di vittoria, uno in caso di pareggio e zero in caso di sconfitta: al termine del campionato, alla squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio verrà consegnato il Trofeo Fispes del Campionato Sperimentale. La manifestazione segue il vigente regolamento tecnico internazionale della Iwrf, la Federazione internazionale di rugby in carrozzina, con l'unica variante che il punteggio complessivo della squadra "in campo", determinato dalla somma dei punti di classificazione degli atleti, non deve mai superare i 9,5 punti (a differenza degli 8 punti previsti dal regolamento internazionale). La Fispes ha ritenuto di apportare questa variazione per consentire alle società di poter schierare in ogni match la miglior formazione e dare l'opportunità a tutti gli atleti, senza distinzione di classificazione, di fare la maggiore esperienza possibile, aspetto fondamentale per la crescita di questo sport.

Paola Noventa

Dipendente Cip Veneto



Basket: lo sport di squadra più seguito e diffuso

L'allegria del canestro

La pallacanestro in carrozzina è oramai lo sport paralimpico di squadra più seguito e diffuso al mondo grazie al fatto che permette ad atleti con differenti disabilità di competere insieme, nello stesso momento e contro differenti disabilità rispetto alla propria: amputati, paraplegici, spine bifide, paralisi cerebrali, poliomielitici tutti insieme.

Mette in campo i bambini con gli adulti, crea un'unione sociale notevole e concede l'onore ai "normali" di poter competere alla pari con i disabili. Insegna a sfruttare i muscoli che si possono controllare, oltre a sviluppare quelli diventati involontari: forza fisica, equilibrio, conoscenza dei propri limiti, controllo del mezzo, partecipazione ad un gruppo, comunicazione. Tutti fattori che fuori dal campo diventano chiave e fondamento per la vita quotidiana. E inoltre tanto, tanto, tanto spettacolo.

Da Londra 2012 attraverso i campionati nazionali (A1-A2-B-Giovanile), le coppe europee per club, gli europei maschili e femminili, i mondiali per nazioni si è svolta gran parte dell'attività agonistica, alla quale si sono aggiunti i vari tornei e le manifestazioni promozionali (e non) organizzati dalle nostre società sportive o ai quali esse hanno partecipato.

E i risultati delle società venete? Se guardiamo alle classifiche nazionali ed internazionali, sinceramente, in linea generale non c'è da rallegrarsi. Se consideriamo invece la partecipazione, l'impegno, il numero dei giocatori presenti e l'aspetto prettamente sociale, allora non c'è che da plaudire per gli sforzi fatti dagli atleti e dalle società.

Il Veneto può vantare sei squadre che militano nei campionati di serie A1 (Pmb, ovvero Padova Millen-



Nove le squadre venete

nium Basket), di serie A2 (Pdm, cioè Polisportiva Disabili della Marca trevigiana) e di serie B (Olympic Basket Verona, Cus Padova, Delfini 2001 Montecchio, Pmb & B).

Oltre ad essere una delle regioni con il maggior numero di società, può vantare anche l'unica squadra universitaria in Italia (Cus Padova) e tre squadre che militano nel Campionato Giovanile (Le Iene Pmb Padova, Olympic Basket Verona, Delfini 2001 Montecchio Maggiore). A livello di nazionale, numerosi sono i giocatori che negli ultimi due anni hanno vestito la maglia azzurra: Mohamed Bargo, Ahmed Raourahi, Fabio Bernardis tutti della Pmb, in campo a Londra nel 2012, e poi ancora con l'Italia hanno giocato Giacomo Tosatto dei Delfini, Nicola Favretto (Pdm Treviso), Chiara Coltri (Cus Padova), Melissa Rado, Laura Morato, Silvana Vettorello, Franca Borin (Pmb Padova).





Infine, vogliamo menzionare due importanti eventi che si sono svolti in Veneto nel 2013.

Sabato 20 e domenica 21 aprile si è tenuta, al palazzetto Gavagnin della Facoltà di Scienze Motorie di Verona, la "Final Four giovanile di basket in carrozzina trofeo Antonio Maglio", tra Ssd Santa Lucia Sport Roma, Bradipi Circolo Dozza Bologna, Unipol Briantea 84 Cantù e Hb Torino Uicep Asja. Ad aggiudicarsi il trofeo, al termine di una partita spettacolare e con un canestro decisivo a tre secondi dalla fine, la Briantea Cantù, che vince 43 a 42 sul S.Lucia Roma.

Domenica 17 novembre, nel palazzetto dello sport della Fondazione Oic a Padova, si è svolta la prima edizione del "Wheelchair Basketball Veneto", un torneo tra le squadre venete militanti nel campionato di

Serie B. Nonostante l'amicizia tra i club e la condizione atletica non ancora al "top" dei giocatori, ancora in fase di rodaggio in previsione del campionato che inizierà a gennaio, in campo i giocatori non si sono risparmiati, dando vita a spettacolari scontri di gioco e ad incontri combattutissimi, giocati punto su punto. Ad aggiudicarsi il torneo i Delfini Vicenza 2001 sul Padova Millennium Basket & B; terzo posto per il Cus Padova, che supera l'Olympia Basket Verona.

Giampaolo Feriani

Delegato regionale Fipic

Fotografie © **Antonio Morato**

Sanità • Assistenza • Disabilità • Terza età

si comunica



EXPOSANITA'

19^a mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza

21 • 24 maggio 2014

Bologna • Quartiere Fieristico

Seguici anche su:



exposanita@senaf.it

Bologna Fiere

www.exposanita.it

Progetto e direzione:

senaf
MESTIERE FIERE

Gruppo tecniche nuove

*Fisdir, diciannove le società
tra agonismo e promozione*

Fiore all'occhiello i campionati di nuoto disputati ad Abano

La Fisdir, Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale, è la federazione sportiva cui il Cip ha demandato la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo dell'attività sportiva per gli atleti con disabilità intellettiva e relazionale. La sua costituzione è avvenuta in due fasi: la prima il 29 novembre 2008, con l'approvazione della carta statutaria, la seconda nel corso dell'assemblea elettiva del Cip, a Bagni di Tivoli il 22 febbraio 2009.

L'attività nazionale prevede le seguenti discipline, articolate in settore agonistico o promozionale Open e C21 (atleti con sindrome di Down): atletica leggera (agonistico e promozionale); nuoto (agonistico e promozionale); calcio (agonistico, avanzato e base); basket (agonistico e promozionale); equitazione (agonistico e promozionale); sci alpino (agonistico e promozionale); sci nordico (agonistico e promozionale); tennistavolo (agonistico e promozionale); tennis (agonistico e promozionale); judo (agonistico e promozionale); bocce (agonistico e promozionale); ginnastica (promozionale); canoa (promozionale); pallavolo (promozionale); waterbasket (promozionale); nuoto sincronizzato (promozionale); nuoto salvamento (promozionale); tiro con l'arco.

La Fisdir nel Veneto è rappresentata da 19 società sportive per un totale di 178 dirigenti e 320 atleti che prevalentemente praticano le discipline di nuoto, atletica, ginnastica, sci, tennis e pallacanestro. Da cinque anni si lavora a pieno ritmo e molti sono gli eventi organizzati con l'aiuto delle società affiliate e degli organi territoriali di riferimento.

Come referenti regionali siamo onorati nell'affermare che il Veneto è una delle regioni che ha più società affiliate alla federazione, e non solo: 16 atleti veneti vestono, con onore e meriti risultati a livello interna-



zionale, la maglia azzurra nelle varie discipline dell'atletica, del nuoto e della ginnastica, con la partecipazione ad un totale di quattordici eventi internazionali tra mondiali ed europei. Ci onora anche il fatto che un'atleta nella disciplina dell'atletica ed una nella disciplina del nuoto sono d'interesse paralimpico, avendo raggiunto il tempo limite per l'iscrizione alle paralimpiadi del Brasile.

Quest'anno siamo inoltre riusciti, con la collaborazione della società Aspea Padova e delle amministrazioni comunali di Abano Terme e Montegrotto, ad organizzare il quinto campionato italiano assoluto agonistico di nuoto Fisdir, al quale hanno partecipato 54 società sportive e 290 atleti. L'evento è stato il più vasto, come partecipazione, nel territorio nazionale e grazie al lavoro della società Aspea in primis, delle amministrazioni e di molti volontari ha ricevuto molte approvazioni dallo staff nazionale e dalle varie società partecipanti.

Una delegazione veneta ha anche partecipato al Torneo delle Regioni di calcio a 5.

Una delegazione veneta ha anche partecipato al Torneo delle Regioni di calcio a 5.

Molte sono le società distribuite su tutto il territorio regionale, alcune delle quali multidisciplinari: Asd Aspea Padova onlus, Società Termale Euganea Paral (Abano Terme, Pd), Asd Unisport Rovigo, Uguali... diversamente Asd (Rovigo), Sport Life onlus Asd (Montebelluna, Tv), Oltre Asd onlus (Montebelluna, Tv), Ssd Stella Marina (Arcade, Tv), Ass. Sorriso Riviera Sport (Mira, Ve), As Alba Chiara (San Donà di Piave, Ve), Gs Agre (Venezia), Polisportiva Terraglio (Venezia), Piscine di Vicenza Spa, Ssd Rari Nantes Marostica (Vi), Gruppo Promozionale San Michele (Verona), Polisportiva Galm onlus (Verona), As Pier Giorgio Frassati (Verona), Sport Management srl Ssd (Verona), Fondazione Marcantonio Bentegodi (Verona), Asd Tennis Club Peschiera (Vr).

Laura Rigato e Michele Biccato
Delegati regionali Fisdir



FINP. Tre nostri atleti le punte di diamante a Londra 2012

Chiarioni e Bettella a suon di record

Nella scia dei campioni affermati, sono numerosi i giovani che si stanno mettendo in evidenza

In Veneto, il nuoto per atleti con disabilità fisica e visiva conta 61 atleti tesserati in otto società. La più numerosa è l'Aspea Padova con 19 atleti, a seguire Sport Life Montebelluna con 14 e Rari Nantes Marostica con 9. Inoltre Gp San Michele Verona (6), Ssd Stella Marina Arcade Tv (4), As Terraglio Mestre (4), Rhodigium Nuoto 2006 (3), Alba Chiara San Donà di Piave (2).

Gli atleti – un terzo dei quali sono donne – hanno una età media di 30 anni e sono allenati da 34 tecnici tesserati; 20 atleti sono under 22.

Il calendario regionale nel 2013 ha previsto due gare regionali a Montebelluna e Preganziol, in cui i partecipanti hanno gareggiato per ottenere i tempi minimi per i campionati assoluti invernali ed estivi. Il 2-3 marzo si è svolto il campionato invernale ad Abano Terme, con circa 160 atleti da tutta Italia.

A livello nazionale e internazionale, l'Aspea Padova si è classificata sesta al campionato di società e quinta nella coppa maschile e femminile. Ottimi piazzamenti anche per Sport Life e Gp San Michele.

Nel biennio 2012-2013, tre atleti veneti si sono distinti a livello internazionale: Francesco Bettella (Aspea Padova), Stefania Chiarioni (Cc Aniene) e Michele Ferrarin (Gp San Michele Verona) hanno partecipato alle paralimpiadi di Londra 2012, nelle quali Bettella ha nuotato anche tre finali. Nel 2013 Ferrarin è passato dal nuoto al paratriathlon (disciplina in cui ha vinto il titolo di campione del mondo), mentre per il padovano Francesco Bettella (ASPEA Padova) e la rodigina Stefania Chiarioni (CC Aniene) ci sono stati, sempre nel nuoto, risultati notevoli.

Ai Mondiali in Canada, lo scorso agosto, Stefania ha vinto la medaglia d'argento nella staffetta 4x50 stile libero, record italiano nei 50 delfino e personal best nei 200 misti. Francesco, reduce da una stagione di record



italiani, ha dovuto nuotare insieme ad atleti con disabilità meno gravi e, nonostante questo, ha conquistato quattro finali con due quinti posti (100 stile libero e staffetta 4x50 stile libero) e due ottavi posti (50 e 200 stile libero).

A livello italiano, oltre ai tre citati, si sono distinti anche Giacomo Sarcina (Rari Nantes Marostica), Sofia Zanin (Santa Lucia Roma), Dario Stevanato (Aspea Padova) e Alessia Corte (Sport Life), con una medaglia open ai campionati assoluti estivi disputati a Napoli.



Alessandra Pellegrini
Delegato regionale Finp

Atletica leggera, tiro a segno, rugby, calcio a 7 e boccia

Fispes, una federazione polivalente

In ciascuna disciplina, ottimi i risultati conseguiti

La Fispes, Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali, è una federazione sportiva paralimpica – nata nel 2010 e riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico – che si occupa di proseguire e perseguire, senza scopo di lucro, le finalità sportive di livello promozionale ed agonistico, allora promosse dallo stesso ente ed ora delegate, nelle forme ed alle condizioni che garantiscano sempre il rispetto della dignità della persona in condizione di disabilità anche nella sua partecipazione all'attività sportiva. È di competenza della Fispes il coordinamento delle seguenti attività sportive: **atletica leggera**, praticabile da soggetti, deambulanti o non, di tutte le disabilità fisiche e sensoriali; **tiro a segno**, praticabile da soggetti, deambulanti o non, di tutte le disabilità fisiche; **rugby in carrozzina**, praticabile da soggetti non deambulanti con lesioni equiparabili alla tetraplegia; **calcio a 7** per disabili fisici, praticabile da soggetti deambulanti affetti da cerebrolesioni lievi; **boccia**, praticabile da soggetti deambulanti o non, affetti da cerebrolesioni gravi.

Per quanto riguarda le competizioni a livello internazionale, sono in particolare tre gli eventi da segnalare: i Mondiali di atletica leggera di Lione, gli Europei di tiro a segno e quelli di rugby in carrozzina.

Sono stati in totale tre gli atleti veneti che hanno partecipato ai Campionati mondiali IPC di atletica leggera, disputati a Lione dal 19 al 28 luglio, tutti del-



la società Aspea Padova: Alvise De Vidi (100 e 200 mtT51), Samuele Gobbi (400 mt T46) e Davide Dalla Palma (1500 e 5000 mt T46). Nove in totale le medaglie conquistate dalla spedizione azzurra: sei ori (due Oxana Corso nei 100m e 200m T35, due Martina Caironi nei 100m e salto in lungo T42, uno Assunta Lagnante nel getto del peso F11, uno Annalisa Minetti negli 800m T12) e due bronzi, entrambi vinti dal trevigiano Alvise De Vidi nei 100m e 200m T51, che aggiunge un altro alloro alla sua già ricchissima collezione di 28 medaglie conquistate nelle rassegne iridate (14) e paralimpiche (14). Questo risultato riconferma l'ottimo stato di salute dell'atletica paralimpica, dopo l'exploit alle Paralimpiadi di Londra.

Samuele Gobbi, settimo nella finale 400 metri T46, ha stabilito il record italiano di 23.17 nei 200 metri. «Come primo mondiale, il bilancio è positivo. Sono contento di aver fatto una finale, so di poter fare di meglio, devo lavorare e migliorare la tecnica di corsa per essere più sciolto e decontratto possibile. Ho ottenuto questi risultati grazie al mio allenatore Gianfranco Sommaggio e sua figlia Silvia, ex atleta olimpica, e alla mia fisioterapista. A casa porto un'esperienza con una squadra affiatata, un gruppo vero, puro e sincero.





Ci capiamo al volo senza bisogno di guardarci negli occhi». Buona prestazione anche del giovane Davide Dalla Palma, quinto nei 5000 mt T46.

Per il tiro a segno, appuntamento fondamentale sono stati gli Europei Ipc, dal 20 al 25 ottobre ad Alicante. Portabandiera degli azzurri l'atleta aspeino Marco Pusinich (foto); presente nella compagine, in qualità di consigliere federale, anche Nicola Carabba, ex-presidente dell'Aspea Padova.



Infine, per il rugby in carrozzina, da sottolineare la prima storica partecipazione della nazionale italiana ad un campionato europeo (Anversa, 10-18 agosto), nonostante lo sport sia presente in Italia soltanto dal 2011. Folto il gruppo veneto di atleti e staff convocato per la trasferta belga, grazie soprattutto all'ottimo lavoro svolto dalle società Asd Padova Rugby e Asd H81: Davide Giozet (capitano), Nicolò Toscano (vice-capitano), Paolo Sacerdoti, Giuseppe Testa, Stefano Fusilli, Ahmed Raourahi, Mauro Poli (meccanico), Elisabetta Ceccato (infermiera) e Franco Tessari (vice-allenatore). Anche se è ancora molta la strada da compiere per poter arrivare a competere a pari livello con le più forti nazionali, l'ultima giornata ha regalato alla nazionale italiana la prima storica vittoria.

Numerosi anche gli eventi a carattere regionale: per il rugby in carrozzina si è disputato il primo campionato italiano sperimentale di rugby in carrozzina, di cui parliamo in altra parte del giornale.

Nell'atletica leggera a Noale, il 20 e 21 aprile, si è tenuto il 2° raduno tecnico per le carrozzina da corsa, al quale hanno partecipato i migliori atleti del nord d'Italia tra cui Alvise De Vidi, medaglia d'argento alle Paralimpiadi londinesi nei 100 metri categoria T51 e gli specialisti del mezzofondo in carrozzina Giandomenico Sartor (Aspea Padova), Federico Mestroni (Polisportiva Nord Est Gradisca) e il diciassettenne piemontese Mirko Messina (Gsh Novara). Per la Fispes era presente il referente tecnico della nazionale Mario Poletti. Gli allenamenti hanno consen-

tito allo staff tecnico nazionale di monitorare le condizioni degli atleti e di apprezzare buone prestazioni individuali, che poi hanno portato De Vidi a presentarsi con le migliori credenziali ai Mondiali di Lione di luglio (dove, come detto, ha vinto due medaglie di bronzo) e permesso a Mestroni e Sartor di conquistare un posto nella rappresentativa italiana per i Giochi del Mediterraneo di fine giugno in Turchia.

Domenica 21 aprile si disputava anche, a Padova, la XIV Maratona di S. Antonio: dato negativo da segnalare, l'assenza di atleti italiani nella gara delle carrozzine olimpiche, dominata dalla compagine svizzera con Tobias Loetscher vincitore nella gara maschile e Manuela Schaer in quella femminile. Numerosi, invece, gli italiani al via nell'handbike che, anche se fa parte del ciclismo, ormai è di

consuetudine inserita all'interno delle maratone: anche qui vittoria svizzera con Athos Libanore, seguito dagli italiani Pantaleo Sette e Simone Baldini.



Serata speciale, infine, domenica 1 novembre per le centometriste Antonella Igna, Martina Caironi, Alessia Donzetti, Maria Adele Vigilante e la veneziana Francesca Cipelli all'interno del Meeting Città di Padova, manifestazione organizzata da Assindustria Sport Padova. Le atlete hanno dimostrato grinta e volontà e trovarsi in una manifestazione assieme ad atleti di livello internazionale è stata un'emozione unica. A livello di risultati, da segnalare il secondo posto della società Atletica Riviera del Brenta (Ve) ai campionati italiani paralimpici di società di Garbagnate Milanese, disputati il 22-23 giugno.

Raffaele Sartorato

Delegato regionale Fispes



SCI. “Emozioni sulla neve”, un progetto che mira a portare molti atleti in più sulle piste

Bregant e Ronzani, obiettivo Sochi

La Fisip è presente in Veneto attraverso la Asd Brainpower e il Gs Non Vedenti Vicenza: due società molto diverse tra loro, ma che fanno molto per il territorio.

La prima ha ospitato, nel primo anno di vita della Fisip, i campionati italiani di sci alpino ad Alleghe, con una altissima partecipazione di atleti (oltre sessanta); attualmente, a distanza di quattro anni, due loro atleti sono tra i possibili convocati alle prossime paralimpiadi di Sochi, Ugo Bregant e Matteo Ronzani, che si giocano nelle prossime gare internazionali la qualificazione per la Russia.

Inoltre, da tre anni, la Fisip collabora con Cip e Inail Veneto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto “Emozioni sulla neve”, che mira ad avvicinare alle discipline dello sci alpino e dello sci nordico gli assistiti Inail.

Attività diversa quella del Gs Non vedenti Vicenza, ma altrettanto importante. Il suo presidente Claudio Del Santo si è distinto, nel marzo 2013, agli ultimi campionati italiani di sci nordico in Val Martello e annualmente organizza corsi di avvicinamento alle discipline della neve riservati a persone con disabilità visiva. Il più recente, realizzato insieme al Cip Veneto e alla scuola “Scie di Passione” grazie al con-

tributo della Provincia di Vicenza, è stato rivolto alla formazione di guide, sia per lo sci alpino che per lo sci nordico. Ci auguriamo che questi esempi possano essere di sprone a tutti coloro che ancora non hanno il coraggio o, in molti casi, non sanno che è possibile scendere pendii immacolati o spingere come forsennati tra i boschi.

Mariangela Badini

Fisip

Segreteria: via Montemagno 47/E, 10132 Torino

tel. +39 011.5693829 - fax +39 011.5693895

cell 334 1124932 www.fisip.it





**SCHERMA. Bebe Vio
e Francesco
D'Alessandro
campioni d'Italia**

Una disciplina in pieno sviluppo

Sciabola: Petrarca Padova al secondo posto nella classifica nazionale

La scherma in carrozzina ha avuto nel Veneto, in questi ultimi anni, un potente sviluppo.

Sono ben cinque le società venete presenti nella classifica nazionale del Gran Premio paralimpico 2012-2013 e nello specifico il Petrarca Padova, giunto secondo a livello nazionale nella classifica della sciabola, il Circolo della Spada di Bassano, il Circolo Scherma Valdagno, l'Officina della Scherma di Mirano e la Scherma Mogliano.

La grande partecipazione di base si è tradotta in risultati di prestigio con due titoli conquistati ai campionati italiani 2013 di Trieste, nella categoria B di fioretto con Bebe Vio della Scherma Mogliano e nella categoria C di fioretto con Francesco D'Alessandro del Circolo della Spada Bassano.

L'incremento del settore ha portato la Fis veneta a decidere di assegnare dall'anno schermistico 2013-2014 i titoli regionali per la scherma in carrozzina.

Quest'anno la competizione si svolgerà in forma interregionale in Emilia Romagna e i titoli veneti verranno assegnati sulla base della classifica avulsa della gara.

Sempre quest'anno, inoltre, si terrà nella nostra regione la prima delle prove nazionali di scherma paralimpica: la competizione è stata assegnata alla società schermistica di Zevio, che già nel passato ha dimostrato la sua capacità nell'organizzare gare di scherma in carrozzina e per atleti non vedenti.



Guido Di Guida
Presidente Fis Veneto

FORMA 3 ROAD

40 ANNI DI COMUNICAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFIA, VIDEO E WEB

Tennis. Il Veneto è la regione che organizza più tornei

A dicembre il 14° “Città di Padova”

Sono quattro i circoli in attività nella nostra regione

Il tennis in carrozzina nel Veneto vanta una grande attività soprattutto a livello organizzativo di tornei, sia nazionali che internazionali: ben sei, sui 26 eventi in programma nella stagione 2013, si sono svolti nella nostra regione, grazie anche all'organizzazione di Francesco Valentini.

Si è partiti a maggio con gli importanti tornei internazionali di Maserà ed Albarella, vinti entrambi dal bolognese Fabian Mazzei, numero uno in Italia nel tennis in carrozzina.

sto, allo Sporting Tennis e Minigolf di Caorle, per ricordare il grande atleta e amico Paolo Cia a un anno dalla prematura scomparsa. Vi hanno partecipato alcuni dei migliori tennisti del ranking italiano.

Quanto ai risultati individuali, da segnalare in campo maschile la vittoria del trevigiano Gimmy Mestriner del H81 Vicenza al torneo Nazionale “Città di Pinerolo” e di Manuel Zorzetto, dello Jesolo Sport Paraplegici, che si è aggiudicato il torneo internazionale Arcotel-Rezidencija di Zagabria (Croazia).

A livello femminile, invece, importante terzo posto nel doppio ai campionati italiani di Bassano del Grappa delle ragazze del H81 Vicenza, Eleonora Menin e Eva Zordan, alla loro prima partecipazione: due giovani atlete molto promettenti e con grandi margini di crescita.

Ultimo appuntamento della stagione sportiva 2013 sarà l'ormai tradizionale torneo “Città di Padova”, la cui XIV edizione si svolgerà a dicembre.

Pierluigi Pressendo

Delegato Cip Provinciale di Padova



A giugno, Bassano del Grappa è stata sede dei campionati assoluti italiani, manifestazione bene organizzata che ha visto una grande partecipazione di atleti e di pubblico e dove, nel corso di tutte le mattinate, vi è stata la presenza delle scuole del posto, con gli alunni entusiasti dell'evento: vittoria, nel singolo, del bolognese Fabian Mazzei e, nel doppio, della coppia Mazzei-Moretto.

A luglio appuntamento, come ormai da quattro anni, con il “Trofeo DiVi Sport”, organizzato dal circolo Divi di Altavilla Vicentina, vinto da Silviu Culea nel singolo e dalla coppia Culea-Colombo nel doppio. Nel tabellone femminile, la vittoria è andata alla bresciana Silvia Morotti.

Da segnalare, inoltre, il torneo-esibizione organizzato dalla Jesolo Sport Paraplegici, domenica 4 ago-

Dove giocare in Veneto

* Sport Team Ssdrl: allenamenti presso il “Circolo Tennis Maserà” di Padova, dove si possono trovare carrozzine e maestri abilitati.

* Asd H81: allenamenti presso il Centro Sportivo “DiVi” di Altavilla Vicentina (Vi), dove ogni sabato mattina è attivo un corso gratuito per principianti.

* Asd Tennis Bassano onlus: allenamenti presso il Circolo tennis di Bassano del Grappa (Vi).

* Asd Jesolo Sport Paraplegici: allenamenti presso Serenissima Play Village a Jesolo (Ve), in via Equilio 48.

Oscar De Pellegrin, oro paralimpico a Londra, lavora per incrementare l'attività



con la Fitarco

Si lamenta però la carenza di strutture attrezzate

Il tiro con l'arco paralimpico, meglio noto come "paraarchery", è un'attività da tempo integrata nell'ambito del tiro con l'arco veneto. Sono infatti ammesse a partecipare, a tutte le gare di calendario, tutte le persone disabili iscritte alla Fitarco.

Le categorie W1/W2 e standing vengono inserite nelle categorie dei normodotati, mentre gli arcieri "visually impaired" (non vedenti) fanno categoria a parte avendo distanze e bersagli differenti. I punteggi vengono poi inseriti in una rank list apposita per la partecipazione ai campionati italiani indoor o outdoor paraarchery, dove gli atleti gareggeranno nelle apposite classi, categorie e divisioni. Le divisioni sono quelle dell'arco compound e dell'arco olimpico e gli ausili ammessi sono diversi a seconda del grado di disabilità, definito in fase di classificazione, che al momento è svolta durante i campionati italiani.

Per i non vedenti è previsto un mirino tattile, per gli standing è possibile l'utilizzo di uno sgabello mentre per i W1 ed alcuni W2 è possibile avere ausili di supporto ed appoggio.



Ad oggi in Veneto gli atleti disabili agonisti sono circa una decina, distribuiti in sei società tra le varie province. I nostri atleti di punta sono Ezio Luvisetto (foto a fianco), che è stato impegnato nell'ultimo mondiale paraarchery di Bangkok ottenendo un buon ottavo posto nella categoria standing e Claudio Peruffo (nell'altra colonna), vicecampione europeo tra i visually impaired al campionato di Vichy, in Francia, del 2010. Non possiamo dimenticare Oscar De Pellegrin che, dopo aver conquistato l'oro alle paralimpiadi di Londra nel 2012, si è ritirato dall'attività agonistica ma continua il suo

operato in Federazione nella veste di rappresentante degli atleti.

Attualmente le strutture attrezzate per la pratica di questo sport sono sporadiche: a Limana (Belluno) un campo è stato predisposto con una corsia per far sì che l'atleta paralimpico possa raggiungere il padiglione senza dover attraversare il prato o, comunque, una superficie sconnessa, mentre altre strutture dovrebbero essere attrezzate nel prossimo futuro.



La federazione Italiana, quest'anno, si è spesa ancor più per diffondere la disciplina, creato anche un sito apposito: www.arcosenza-barriere.it. Nella nuova veste di consigliere federale, il nostro campione Oscar De Pellegrin ha voluto fortemente questo progetto che intende

lanciare un programma di informazione e formazione sull'intero territorio nazionale, focalizzato innanzitutto sulla preparazione di quadri tecnici specializzati con particolare riguardo all'attività dei Casp, cercando di inserire in ognuno l'offerta della disciplina arcieristica tra le opzioni sportive a disposizione degli utenti e svolgendo promozione attiva tramite incontri frequenti dei comitati regionali nelle scuole, per far conoscere e praticare il tiro con l'arco ai giovanissimi con disabilità.

Le società saranno incentivate alla promozione dell'attività paralimpica, attraverso un contributo calcolato sull'incremento di iscritti e di atleti partecipanti ai campionati italiani paraarchery individuali e a squadre.

Gabriele Meneghel
Referente tecnici Cip Veneto

TENNISTAVOLO. Due volte bronzo agli Europei di Lignano

Andrea Borgato, podi di prestigio

Il padovano, in forza all'H81 Vicenza, protagonista anche nella gara a squadre, assieme al giovane veronese Federico Falco



L'appuntamento più importante della stagione sportiva 2013 della Fitet sono stati i campionati europei paralimpici, disputati a Lignano Sabbiadoro dal 25 settembre al 5 ottobre.

Quello di Lignano è stato il campionato di Andrea Borgato. Il giocatore padovano dell'H81 Vicenza ha regalato all'Italia due medaglie: quella senza dubbio più prestigiosa è lo storico bronzo nel singolare di

anche decisiva, l'azzurro l'ha ottenuta nei quarti battendo l'austriaco Andreas Vevera, numero due della classifica mondiale, grazie a una partita praticamente perfetta vinta per 3-1. Con la certezza di una medaglia (da quest'anno agli Europei non c'è più la finalina), Andrea ha affrontato senza pressione la semifinale contro l'altro britannico Paul Davies, giocatore molto ostico come Robert.

I primi due set hanno visto imporsi l'azzurro fra il tripudio dei sostenitori italiani, che già assaporavano l'idea della finale. Davies, però, non ha mai mollato e ha continuato a lottare, vincendo il terzo set 12-10 e il quarto 15-13 annullando complessivamente quattro match point. Nel quinto è stato ancora il britannico a imporsi per 11-8, con Borgato ormai sfiduciato dopo troppe occasioni perse. Davvero un peccato, anche se la medaglia di bronzo conferma Andrea Borgato fra i big mondiali della classe 1 maschile.

Sulle ali dell'entusiasmo, il giocatore veneto ha poi trascinato l'Italia alla conquista del bronzo a squadre alle spalle di Gran Bretagna e Germania. Un'Italia in cui ha fornito un contributo decisivo un altro veneto, il giovane veronese Federico Falco, autore del punto decisivo contro l'Ungheria (sul 2-2) nell'ultimo singolare contro Janos Jaiser.

Antonio Simeone
Tecnico Fitet Veneto



classe 1 maschile, mentre l'altra, comunque importante, è ancora di bronzo, nella gara a squadre maschile di classe 1.

Davvero grande Andrea nel torneo di singolare. Nel girone di qualificazione il portacolori dell'H81, pur perdendo per 3-0 dal britannico Robert Davies, si è sbarazzato con grande sicurezza del russo Dmitry Lavrov e dello slovacco Martin Polkorab, battuti entrambi per 3-0.

La vittoria più difficile, più importante, più prestigiosa e





*A Malcesine
il centro
di preparazione
per gli azzurri*

Vela, iniziazione e alto livello

La sponda veronese del lago di Garda è stata protagonista, nel 2013, di numerose iniziative legate a persone disabili che si cimentano con lo sport della vela. L'attività sportiva favorisce il reinserimento sociale dando l'opportunità di migliorare il benessere psico-fisico: per questo l'Inail, in collaborazione con il Cip Veneto, ha finanziato il progetto "Spiega la vela" che, partito a metà luglio, ha riscosso un notevole successo.

Circolo Nautico Brenzone con l'Associazione "Eos la vela per tutti" e Fraglia Vela Malcesine sono le due società che, con l'aiuto del Comitato XIV zona della Federazione Italiana Vela, hanno materialmente organizzato i corsi che si sono conclusi – con notevole soddisfazione – nel mese di settembre. Una disciplina scelta non a caso: la vela, sport all'aria aperta, permette di superare ostacoli e barriere, mettendo tutti sullo stesso piano a bordo delle imbarcazioni.

Una ventina di persone che, per infortuni sul lavoro, sono diventate disabili hanno partecipato a questi corsi, divisi in gruppi di quattro persone.

Istruttori della Federazione hanno organizzato lezioni pratiche e teoriche con imbarcazioni attrezzate specificatamente per le necessità dei partecipanti. Al termine dei corsi, unanime è stato il giudizio dei protagonisti: una esperienza da ripetere.

È doveroso ricordare che la Fraglia Vela Malcesine è dal 2010 centro di preparazione per la squadra nazionale della vela paralimpica. A questo proposito Massimo Dighe, atleta delle Fiamme Azzurre che ha partecipato a Londra 2012 con la classe Sonar, dice: «La prima volta che sono arrivato a Malcesine con la squadra paralimpica è stato a febbraio 2011. L'impatto è stato subito ottimo perché il circolo, oltre ad essere in una splendida posizione e ad offrire una situazione di vento perfetta, che permette di allenarsi per molte ore al giorno, mette a disposizione di un velista tutto quello che si possa desiderare, ad iniziare da un ambiente accogliente e una piena accessibilità per velisti con problemi fisici che, purtroppo, non tutte le società possono offrire. Da allora siamo tornati sempre e più volte al mese a Malcesine per la nostra preparazione. Le condizioni di vento e onde erano perfette per le nostre esigenze. Molto spesso capitava di trovare grandi campioni che frequentavano il circolo per le regate delle varie classi olimpiche o per allenamenti, sempre disponibili a confrontarsi con noi e dai quali imparare ogni volta. Quei momenti rimangono nei miei ricordi come attimi indelebili di un'esperienza fantastica che spero possa ripetersi ancora».

Beppe Devoti

Responsabile paralimpico Fiv XIV zona

Densa di soddisfazioni l'annata che si va concludendo

PARATRIATHLON, la **multidisciplina**

Una realtà sportiva ben radicata nel territorio veneto

Il 2013 è stato l'anno della consacrazione di questa ancor nuova disciplina, anzi della multidisciplina per eccellenza: il paratriathlon.

Le società venete e i loro tesserati hanno avuto modo di conseguire ottimi risultati sia in ambito nazionale che internazionale, portando con essi il credo di uno sport che si sta appropriando della simpatia e della curiosità di molti atleti paralimpici.

Se l'annata è stata densa di successi sportivi, che andremo ad elencare, ancor più importante è il movimento di base che simili risultati stanno creando, grazie ad atleti e società che fungono da punto di riferimento per promuovere ed incrementare l'interesse verso questo affascinante sport su tutto il territorio regionale e nazionale.

Queste realtà rispondono ai nomi del campione del mondo 2013 Michele Ferrarin, del plurimedagliato Alessio Borgato e della guida Alessandro Burato, appoggiati da società importanti come il Fumane Triathlon, il Css Triathlon Verona – dove opera attivamente il valido tecnico Fitri Isabella Zamboni, impegnata nella formazione sportiva e all'avviamento al triathlon di atleti ipovedenti e non vedenti – e il Padova Triathlon, società nella quale l'esperienza di Antonella Giusti (capace tecnico federale che ha allenato con successo e regolarità atleti come Borgato, Battistella, Achenza e Baldini) ha creato, con la collaborazione di Marco Bardella, un interessante e produttivo nucleo di lavoro dedicato agli atleti affetti da paraplegia.

Non è un caso se il primo raduno annuale del settore nazionale si sia svolto a Verona dove – sotto l'at-

tenta guida del direttore tecnico del settore paratriathlon nazionale Simone Biava e dei due tecnici federali veneti Stefano Zenti, del Fumane Triathlon, e Antonella Giusti del Padova Triathlon – si è avuto modo di spiegare agli intervenuti cos'è il triathlon per persone disabili, mostrando la trasposizione del-



le regole fondamentali di questo sport applicate alle diverse esigenze di ogni atleta sia esso paraplegico, amputato o non vedente.

La fortuna principale di questa disciplina, e di chi la pratica come paratleta, è quella di potersi confrontare spesso in situazioni di gara con i normodotati. Il paratriathlon ci piace considerarlo uno sport integrato, con qualche piccolo accorgimento tecnico necessario solamente ad assicurare un corretto svolgimento della gara nella massima sicurezza di tutti gli atleti presenti, che siamo normodotati o disabili.

La speranza è che si possa continuare a lavorare migliorando le capacità tecniche degli atleti già tesserati, continuando nel frattempo a fare conoscere il paratriathlon su tutto il nostro territorio regionale,



magari coinvolgendo gli atleti stessi, i tecnici e le società in qualche importante iniziativa sociale, per dare modo a tutti di avvicinarsi ed appassionarsi a questo meraviglioso sport.

Testo e fotografie: © Marco Bardella

Referente Cip Veneto settore paratriathlon:

Antonella Giusti (anto.giusti@alice.it).

Referente nazionale:

Neil Mac Leod (neilaml@hotmail.com).



I risultati ottenuti nel corso del 2013 dalle società e dagli atleti veneti

Michele Ferrarin (Berner Verona Triathlon), Categoria Tri3 (atleti affetti da sclerosi e distrofia): primo posto ai campionati del mondo a Londra; primo posto ai campionati europei ad Alanya in Turchia; primo posto ai campionati italiani di Lido delle Nazioni; primo posto all'ITU, International Event di Besancon (Francia); secondo posto all'ITU International Events di Madrid (Spagna).

Alessio Borgato (Padovanuoto, *qui a fianco*), Categoria Tri4 (atleti con disabilità agli arti superiori): primo posto ai campionati italiani; terzo posto all'ITU International Event di Besancon (Francia); ottavo posto ai campionati europei di Alanya in Turchia; terzo posto all'ITU International Events di Madrid; terzo posto ai British Championship Open a Liverpool, in Inghilterra; sedicesimo posto ai campionati del mondo di Londra.

Manuel Marson (Triathlon Verona), Categoria Tri6 B (ipovedente): secondo posto ai campionati italiani.

Fabio Lotti (Triathlon Verona), Categoria Tri6 A (non vedente): terzo posto ai campionati italiani.

Giovanni Achenza (Sassari, Padova Triathlon), Categoria Tri1 (atleti affetti da paraplegia): primo posto ai campionati italiani.

Simone Baldini (San Marino, Padova Triathlon), Categoria Tri1: secondo posto ai campionati italiani.

Alessandro Burato (Berner Verona Triathlon), guida: secondo ai campionati italiani con Manuel Marson e terzo ai campionati europei con l'ipovedente trapanese Maurizio Romeo.

Sebastien Atienzar (Fumane Triathlon), guida: terzo posto ai campionati italiani in coppia con Fabio Lotti.

WHEELCHAIR HOCKEY. Coco Loco Padova tra i top club italiani

Da Claudio al piccolo **Simone**

La punta di diamante è l'azzurro Salvo, ma in ottica futura la speranza è il giovanissimo Ranzato, di appena otto anni

Ll wheelchair hockey, cioè l'hockey in carrozzina elettrica, è uno sport simile all'hockey a rotelle o sul ghiaccio, con la differenza che i cinque atleti in campo lo giocano seduti su una carrozzina elettrica e per questo ha la particolarità di essere l'unico sport praticabile da persone affette da patologie neuromuscolari quali la distrofia, l'atrofia muscolare spinale e altre. Ma possono partecipare anche persone con altre disabilità.

Attualmente in Veneto questo sport è rappresentato da tre società: Coco Loco Padova, Black Lions Venezia e Treviso Bulls. Fino a poche stagioni fa, la Coco Loco era la sola compagine presente nel Triveneto. Nel 2011 sono nati i Black Lions Venezia e quest'anno hanno iniziato l'attività anche i Treviso Bulls.

La stagione 2012/13 è stata a dir poco eccezionale per le squadre venete. La Coco Loco Padova, dopo il secondo posto nel campionato di A1 della stagione precedente, ha iniziato conquistando a settembre 2012 la Coppa Italia, primo importante trofeo nella storia della squadra. Poi, nelle fasi finali svoltesi a Li-



gnano a maggio 2013, ha vinto la Supercoppa Italiana e conquistato ancora il secondo posto in campionato. Nel mezzo, vari tornei vinti in giro per l'Italia, tra i quali la seconda edizione del "Città di Padova" organizzato dalla stessa società presso la palestra dell'istituto scolastico "Duca degli Abruzzi".

Da ultimo, la recentissima affermazione nel torneo internazionale di Varese, ottenuta grazie alla prestigiosa vittoria in finale sui tedeschi del Torpedo La-





Alla vigilia della stagione 2013/2014, i Black Lions Venezia si ricompattano in un unico team pronto a sfidare, senza alcun timore reverenziale, le squadre più forti d'Italia.

Da una costola dei Black Lions sono nati quest'anno i Treviso Bulls, sempre sotto l'egida della Polisportiva

denburg che è forse la squadra più forte del mondo, sconfitta una sola volta nella sua storia da squadre italiane. Da segnalare, anche, che ormai da qualche anno Claudio Salvo fa parte della nazionale italiana e quest'anno ha ricevuto il premio come "miglior mazza" italiana.

Anche per i Black Lions Venezia la stagione è stata ricca di soddisfazioni. In primo luogo, va sottolineato il successo dell'iniziativa stessa, nata dalla collaborazione tra Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) sezione di Venezia e Polisportiva Terraglio: dopo un primo anno di rodaggio, ha suscitato talmente tanto entusiasmo da "costringere" la società a mettere in campo due squadre, i Black Lions A e una formazione composta solo da ragazzi e ragazze con meno di 21 anni, i Black Lions Under 21. Proprio quest'ultima ha stupito il mondo del wheelchair hockey italiano, conquistando il primo posto nel girone di regular-season e approdando così alle finali di Lignano Sabbiadoro dove, conseguendo il secondo posto, ha centrato una storica promozione in A1. In questa occasione, inoltre, il piccolo Simone Ranzato (appena otto anni) è stato premiato come miglior portiere delle finali e la "mazza" Giovanni Jigneia si è messo in mostra al punto di meritare la convocazione in azzurro.

Terraglio e in collaborazione con la Uildm di Treviso: la nuova formazione disputerà il campionato di A2 confrontandosi con squadre di Modena, Parma, Bolzano e Udine.

Andrea Piccillo
Delegato regionale FiwH



***Nelle due foto
 in basso
 i Black Lions
 Venezia,
 compagine
 nata nel 2011
 e subito
 affermatasi***



Trail-Orienteering: competizione "alla pari" tra concorrenti normodotati e paralimpici

Lo sport della **Mente**

Il trail-orienteeing è una delle quattro discipline dell'orienteeing (assieme alla corsa, allo sci ed alla mountain bike) che fa riferimento alla Fiso, Federazione Italiana Sport Orientamento.

Non c'è distinzione di età, sesso o mobilità fisica: è infatti uno dei pochi sport dove concorrenti normodotati e paralimpici gareggiano alla pari. L'elemento "fisico", infatti, viene eliminato, in quanto i partecipanti sono obbligati a restare su strade e sentieri (trails, da cui il nome trail-O) e prendere decisioni su lanterne (bandierine di colore bianco-rosse) piazzate sul terreno.

Sebbene la performance fisica sia assente, le gare si svolgono all'aperto lungo una certa distanza e su un terreno non sempre piatto; è quindi richiesto un certo

Campione d'Italia 2013 è il padovano Francesco Valentini



sforzo fisico per completare la prova. Viene comunque fornita assistenza, dove necessario, a coloro che si spostano su carrozzine a spinta manuale.

Muovendosi lungo il percorso, i concorrenti affrontano problemi orientistici che devono essere risolti tramite un'accurata lettura della cartina e il suo confronto con i particolari del terreno.

A livello introduttivo, i problemi proposti non sono complicati. All'aumentare del livello, sono messe in gioco sempre maggiori abilità orientistiche ed a livello più alto, nelle competizioni internazionali, i



percorsi sono estremamente impegnativi dal punto di vista intellettuale. Nel 2013, si è laureato campione italiano il padovano Francesco Valentini.

Nel Veneto il trail orienteeing sta cominciando ad avere un numero considerevole di partecipanti, anche grazie al corso di avviamento organizzato a Padova in collaborazione tra Cip, Inail e Fiso. Considerato il successo di questo primo corso, la Federazione ha deciso di riproporre l'iniziativa per la primavera del 2014.

L'anno vedrà inoltre, in terra veneta, l'organizzazione dei campionati mondiali di Trail-O (Wtoc), che si svolgeranno sugli Altopiani di Asiago e Lavarone dal 5 al 12 luglio. Sarà offerta la possibilità di provare gratuitamente il percorso dei mondiali a tutti coloro che avranno conosciuto il trail orienteeing nei prossimi corsi di avviamento, creando così un volano per tutto il movimento paralimpico del trail-orienteeing.

Angelo Frighetto
Fiso Veneto

Responsabile Nazionale Commissione Trail-O Fiso

LE SOCIETÀ TRAIL-ORIENTEEING NEL VENETO

- Misquileses Orienteering Bassano del Grappa (Vi)
www.misquilorient.it info@misquilorient.it
- Orienteering Swallows Noale (Ve)
<http://swallows.altervista.org>
swallows.noale@tiscali.it
- Padova Orienteering
www.padovaorienteeing.site90.com
padovaorienteeing@gmail.com

Calcio Balilla, un'attività di notevole supporto per il recupero psicofisico

Abano Terme si è tinta di tricolore

Il 2013 è stato un anno storico per la Fpibc (Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla), in quanto la disciplina è stata inserita ufficialmente tra quelle riconosciute dal Cip. La Federazione persegue l'intento principale di promuovere il calcio balilla come strumento a sostegno delle persone con disabilità: è stato ampiamente dimostrato, infatti, che la sua pratica è di grande aiuto nel recupero sia psicofisico, sia sociale delle persone con disabilità. Dal 2011, grazie alla Fpibc, il calcio balilla è impiegato come sport riabilitativo all'interno di numerose aziende ospedaliere sul territorio nazionale.

Da 9 al 10 novembre 2013 si è tenuto ad Abano Terme il secondo campionato italiano paralimpico di calcio balilla, caratterizzato dall'alto livello degli atleti partecipanti, dall'agonismo e dalla voglia di divertire e divertirsi.

Nella categoria maschile Francesco Bonanno (Varese) si è riconfermato campione d'Italia assoluto nella categoria serie A. Tra le donne, al proprio esordio in questo sport, ha primeggiato la trevigiana Silvana Vettorello, che ha conquistato il titolo di campionessa d'Italia assoluta.

Nel doppio serie A si sono imposti Fabio Cassanelli (Milano) in coppia con Rosario Pardo (Novara), superando in una finale combattutissima la coppia formata da Ruggero Vilnai e Bonanno. Infine, nella categoria serie B (disputata per la prima volta), si sono affermati Enio Billiato (Venezia) e Fernando Bego (Padova).

Il campione del mondo e presidente della Fpibc, Francesco Bonanno, ha così commentato l'evento: «Siete un esempio da seguire. Ottima organizzazio-



ne, bravi ragazzi e grandi tutti!». L'augurio è che l'operato della Fpibc sia di sostegno per tutti i disabili trasmettendo il messaggio che "una vita vissuta nello sport è una vita vissuta appieno". Non meno importante è che questo sport possa aiutarli ad integrarsi in una società sovente così frenetica da dimenticare i veri valori e i sani principi.

Infine un plauso al giovane Nicolas Battistella, al quale il presidente Bonanno ha affidato l'importante carica di delegato regionale Veneto Fpibc.

Francesco Bonanno
Presidente Fpibc

LE CLASSIFICHE Donne: 1) Silvana Vettorello (Tv) 2) Antonietta Notargiacomo (Vt) 3) Monica Borelli (Mo) 3) Orietta Giachetti (Vt).

Serie A Doppio: 1) Fabio Cassanelli (Mi) e Rosario Pardo (No) 2) Ruggero Vilnai (Pd) e Francesco Bonanno (Va) 3) Marcello Izzo (Vt) e Renzo Montori (Vt) 3) Antonio Catalano (Mn) e Vito Marsigliano (Vb).

Serie B Doppio: 1) Fernando Bego (Pd) ed Enio Billiato (Ve) 2) Alberto

Bergomi (Bs) e Francesco Valentini (Pd) 3) Pierino Dinese (Pd) e Monica Borelli (Mo) 3) Orietta Giachetti (Vt) e Antonietta Notargiacomo (Vt).

Serie A Singolo Assoluto: 1) Francesco Bonanno (Va) 2) Vito Marsigliano (VB) 3) Fabio Cassanelli (Mi) 3) Antonio Catalano (Mn).



Gli atleti veneti medagliati nel 2013

TIRO A SEGNO

World Cup
Stoke Mandeville (Gran Bretagna),
30 giugno - 5 luglio 2013
P1 pistola 10 metri a squadre - cat. sh1
Argento **Marco Pusinich**

VELA

European Championships access class
Arbon (Svizzera), 7-12 maggio 2013
Argento - **Marta Zanetti** (in squadra
con Marco Gualandris) skud 18



Ifds Sailing World Championships
Kinsale (Irlanda), 22-30 agosto 2013
Argento - **Marta Zanetti** (in squadra
con Marco Gualandris)

TRIATHLON

Etu European Championships
Alanya (Turchia), 16 giugno
Tri -3
Oro - **Michele Ferrarin**

Itu World Championships (World Triathlon Grand
Final) Londra (Gran Bretagna), 11-15 settembre
Tri -3
Oro - **Michele Ferrarin**

SCI NORDICO

Cross country
Ipc Nordic Skiing - World cup
Cable Mountain (Usa), 13-20 gennaio 2013

5 km lw 10-12 donne - Media distanza
Bronzo - **Francesca Porcellato**
10 km lw 10-12 donne - Lunga distanza
Argento - **Francesca Porcellato**
Cross country sprint lw 10-12 donne
Argento - **Francesca Porcellato**
Ipc Nordic Skiing - World cup finals
Sochi (Russia), 21-25 marzo 2013

Cross country sprint lw 10-12 donne
Bronzo - **Francesca Porcellato**

ATLETICA LEGGERA - FISPES

Ipc World Championships
Lione (Francia), 19-28 luglio
100 metri t51 uomini
Bronzo - **Alvise De Vidi**
200 metri t51 uomini
Bronzo - **Alvise De Vidi**

NUOTO

Ipc World Championships
Montreal (Canada), 12-18 agosto
Staffetta stile libero 4x50m donne 20 pts
Argento - **Stefania Chiarioni**

TENNISTAVOLO

European Championships
Lignano Sabbiadoro (Italia), 27settembre-5 ottobre
Gara a squadre femminile classi 1-3
Argento- **Michela Brunelli** (in squadra
con Federica Cudia e Clara Podda)
Singolo maschile classe 1
Bronzo - **Andrea Borgato**
Gara a squadre maschile classe 1
Bronzo - **Andrea Borgato** (in squadra
con Federico Falco e Marco Pizzurro)

SCHERMA

Iwas Wheelchair Fencing Gran Prix
Montreal (Canada), 26-28 aprile
Fioretto femminile - cat. b
Oro - **Beatrice Vio**

Iwas Wheelchair Fencing Gran Prix
Lonato del Garda (Italia), 24-26 maggio
Fioretto femminile - cat. b
Oro - **Beatrice Vio**

ARRAMPICATA SPORTIVA

Paraclimbing Cup 2013
Londra (Gran Bretagna), 4-5 settembre
Men visual impairment b2
Oro - **Simone Salvagnin**

Paraclimbing Cup 2013
Laval (france) - 12/13 ottobre
Men visual impairment b2
Bronzo - **Simone Salvagnin**

CICLISMO

Uci Paracycling World Cup
Merano (Usa), 7-9 maggio
h4 - Gara su strada
Oro - **Alessandro Zanardi**
h4 - Gara a cronometro
Oro - **Alessandro Zanardi**
Staffetta
Argento - **Alessandro Zanardi** (in squadra
con Claudia Schuler e Vittorio Podestà)

Uci Paracycling World Cup
Segovia (Spagna), 14-16 giugno
h4 - Gara su strada
Oro - **Alessandro Zanardi**
h4 - Gara a cronometro
Oro - **Alessandro Zanardi**
Staffetta
Oro - **Alessandro Zanardi** (in squadra
con Francesca Fenocchio e Vittorio Podestà)

Uci Paracycling World Cup
Matane (Canada), 22-25 agosto
h4 - Gara su strada
Argento - **Alessandro Zanardi**

Uci Paracycling World Championships
Baie Comeau (Canada), 29 agosto-1 settembre
h4 - Gara su strada
Oro - **Alessandro Zanardi**
h4 - Gara a cronometro
Oro - **Alessandro Zanardi**
Staffetta
Oro - **Alessandro Zanardi** (in squadra
con Luca Mazzone e Vittorio Podestà)

ATLETICA LEGGERA - FISDIR

Iaads European Championships
Roma, 27-30 giugno
800 metri uomini
Oro - **Michele Zugno**
Salto in lungo uomini
Argento - **Roberto Casarin**
Triathlon uomini
Oro - **Roberto Casarin**



100 metri donne
Argento - **Giulia Pertile**
Salto in lungo donne
Argento - **Giulia Pertile**
Lancio del giavellotto donne
Argento - **Giulia Pertile**
Getto del peso uomini
Argento - **Roberto Casarin**
4x100 metri donne
Oro - **Giulia Pertile** (in squadra
con Nicole Orlando, Sara Spano e Sara Bonfanti)
4x400 uomini
Oro - **Michele Zugno** (in squadra con Tiziano
Capitani, Gabriele Rondi e Simone Nieddu)
4x100 uomini
Argento - **Roberto Casarin** (in squadra con
Simone Nieddu, Gabriele Rondi e Luca Manciola)

Giunta regionale Cip Veneto



Presidente **RUGGERO VILNAI**

Dal 1977 pratica e promuove l'attività sportiva per disabili. Fondatore e presidente, fino al 1993, dell'Aspea Padova, più volte campione italiano di atletica leggera tra il 1980 e il 1985 e brillante giocatore di basket. A livello sportivo ha ricoperto varie cariche dirigenziali: fiduciario comunale Coni di Villa del Conte (1985-2012), presidente del Pmb (2001-2003), delegato provinciale Cip per la provincia di Padova (1997-2012), componente della Giunta del Coni di Padova (2002-2012) e delegato regionale veneto Fispes (2011-2013). Dal febbraio 2013 è presidente regionale veneto del Cip e componente della Giunta del Coni Veneto.



Vicepresidente vicario **e rappresentante Fsp** **MICHELE BICCIATO**

Dal 1998 è referente tecnico per il Comitato regionale Veneto del Cip e responsabile del settore disabilità intellettiva della società sportiva Aspea di Padova. Da diversi anni ricopre la carica di delegato regionale Fisdir.



Vicepresidente **e rappresentante atleti** **FRANCO REPELE**

Ha iniziato a giocare a pallacanestro nel 1987, a 17 anni, con l'Aspea Padova, dove ha praticato anche atletica leggera con buoni risultati. Fonda nel 1999 la Padova Millennium Basket (Pmb) e nei primi due anni di vita della squadra, oltre ad esserne un atleta, ricopre anche la carica di presidente. A livello amatoriale pratica lo sci alpino, l'handbike ed il nuoto.



Rappresentante Fsp **GIAMPAOLO FERIANI**

Padovano, 70 anni, entra nella segreteria del Cip quand'era ancora denominata Fisd (Federazione Italiana Sport Disabili), nel maggio 2000, grazie all'amico e collega di lavoro Claudio Carta. Nel gennaio 2005 è eletto consigliere regionale, riconfermato nelle elezioni del 2007 e del 2013. Dal gennaio 2011 ricopre anche la carica di delegato regionale veneto della Federazione Italiana Basket in Carrozzina (Fipic).



Rappresentante Fsp **ANDREA FURLAN**

Dal 1987 al 1992 e dal 2001 al 2007 è campione italiano di singolo nella disciplina del tennistavolo paralimpico. Partecipa alle Paralimpiadi di Barcellona 1992, conquistando un argento nella gara a squadre (formula devis). Nel 2008, alle Paralimpiadi di Pechino, sfiora la semifinale, classificandosi al quinto posto.



Rappresentante Fsp **GIOVANNI IZZO**

Maresciallo dell'Aeronautica Militare, ha partecipato a diversi campionati italiani militari di atletica leggera (specialità staffetta canadese) e ai campionati italiani di braccio di ferro. È entrato a far parte del mondo paralimpico grazie alla Padova Millennium Basket, di cui è stato per diversi anni dirigente e accompagnatore.



Rappresentante tecnici **GABRIELE MENEGHEL**

Tesserato con la Fitarco dal 1992, diventa istruttore di 1° livello nel 2005 e di 2° livello nel 2007, specializzandosi nel 2011 nel settore giovanile. Dal 2009 è tecnico delle squadre regionali Fitarco del Veneto, con le quali ha conseguito un 2° e un 3° posto nella Coppa Italia delle Regioni. Entrato a far parte della Giunta del Comitato Regionale del Cip Veneto, è stato nominato referente tecnico regionale veneto.



Rappresentante Dsp **VALTER NICOLETTI**

Impiegato presso il Quotidiano "Il Mattino di Padova" dal 1981 al 1993, è stato responsabile regionale per le politiche sull'handicap della Uil di Padova dal 1995 al 2002 e Presidente Anglat (Associazione Nazionale Guida Legislazione Andicappati Trasporti) per le provincie di Padova, Vicenza e Verona. Grande appassionato di corse, è attualmente il delegato regionale veneto della Fisaps (Federazione Italiana Sportiva Automobilismo Patenti Speciali). Freelance e collaboratore del trimestrale "Quattro-Quattro", pratica scherma, vela e canoa polinesiana.



Rappresentante Fsp **GIOVANNA TAJAROLLO**

Proveniente dalla Fitarco, dove è direttore del settore tiro, è stata presidente della Asd Arcieri Rio dal 2005 al 2010, di cui tuttora è consigliere e dirigente sportivo. Dal 2011 è consigliere della neonata società Asd Padova Rugby, prima società veneta di rugby in carrozzina. Nel suo palmares sportivo, anche due partecipazioni ai mondiali di canoa con la società Canoa Polinesiana. Unica donna presente all'interno della Giunta regionale del Cip Veneto, è stata nominata, per gli anni 2011-2012, referente regionale Cip-Inail

Delegati provinciali Cip Veneto



Delegato Provinciale di Belluno **ALDO ANDRIOLO**

È iscritto alla Fitarco dal 1985 e, dal 1987, anche nel relativo albo istruttori, con la qualifica di allenatore con specializzazione per atleti disabili, attività che svolge tuttora occupandosi anche di atleti di alto livello sia nelle specialità olimpiche che paralimpiche. Allenatore di Oscar De Pellegrin (oro paralimpico a Londra 2012), è stato vicepresidente vicario nazionale della Fitarco e presidente, dal 2008 al 2013, della Asd Arcieri del Piave, affiliata alla Fitarco e alla Fispes.



Delegato Provinciale di Padova **PIERLUIGI PRESSENDO**

Nato a Este (Pd) il 15 marzo 1962, dal 1989 al 2007 ha praticato nuoto agonistico con l'Aspea Padova, conquistando diversi titoli nazionali e regionali. Dal 2007 al 2013 è tesserato con l'Asd H81 Vicenza, partecipando a diversi tornei nazionali e internazionali di tennis in carrozzina. Collabora da diversi anni con il Cip del Veneto per l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive.



Delegato Provinciale di Rovigo **REMO ZANELLATO**

Paraplegico da pochi anni, ha iniziato a praticare sport mentre era ancora ricoverato al Centro Riabilitativo di Montecatone, avvicinandosi a varie discipline tra le quali il basket. È iscritto alla società rodigina Asd Aquathlon, con la quale nel 2011 ha partecipato al suo primo campionato italiano velocità di Paracanoa, piazzandosi al quarto posto.



Delegato Provinciale di Treviso **LUIGINO CONZON**

Diplomato Isef e insegnante di educazione fisica negli istituti superiori della provincia di Treviso, è tecnico di atletica leggera con specializzazione in fondo, mezzofondo e velocità. Ha collaborato con diverse squadre alla preparazione fisica dei giocatori di rugby e nuoto e ha partecipato, con squadre scolastiche, a numerose edizioni dei Giochi sportivi studenteschi. Fondatore e collaboratore dirigenziale nel basket in carrozzina, segue l'attività e la preparazione degli atleti disabili. Delegato provinciale nello scorso quadriennio, è stato riconfermato per ulteriori quattro anni.



Delegato Provinciale di Venezia **DAVIDE GIORGI**

Ha ottenuto ottimi risultati sia come giocatore, raggiungendo buoni livelli nella pallavolo, sia a livello dirigenziale, dove vanta una lunga carriera. Dal 1998 è presidente della Polisportiva Terraglio, in cui ha fondato nel 1999 la sezione disabili. Su indicazione del presidente Fabio Amadi, dal 2001 è delegato

Cip per la provincia di Venezia. Dal 2004 è consigliere Fin Veneto, confermato per il terzo mandato consecutivo.



Delegato Provinciale di Verona **ROLANDO FORTINI**

Atleta poliedrico, è stato campione italiano di atletica leggera nelle specialità dei 100 metri e della staffetta 4x100. Appassionato di sport, ha praticato varie discipline: pentathlon, basket, sci nordico, tennistavolo (che pratica tuttora) e corse automobilistiche su pista (specialità regolarità e velocità). Insieme ad Enrico Agosti, è stato promotore del basket in carrozzina nel territorio vicentino.



Delegato Provinciale di Vicenza **ENRICO AGOSTI**

Nella lunga carriera di atleta ha partecipato a 26 campionati nazionali di tennistavolo (che pratica dal 1979), due campionati nazionali di atletica leggera e quattro di sport invernali. Socio fondatore dell'Associazione H81 Insieme Vicenza, di cui è stato presidente fino al 2004 (da allora ne è presidente onorario), nel 1996 ha ricevuto dal Coni provinciale la medaglia d'oro per meriti sportivi e, nel 2003, la stella di bronzo come dirigente. Dal 2009 ricopre l'incarico di delegato provinciale Cip per la provincia di Vicenza.

Referenti regionali



Referente per l'avviamento allo sport professor **ALESSANDRO ALBRIZZI**

Laureato in Scienze Motorie, attualmente ricopre la carica di Responsabile U.O. Laboratori e Logistica e della Didattica e servizi agli studenti della Facoltà di Scienze Motorie di Verona. Proveniente dal mondo dell'atletica leggera, ha allenato la Us Pindemonte Asd e il Cus Verona, ricoprendo anche il ruolo di responsabile dell'attività giovanile. È stato fiduciario tecnico della Fidal per la provincia di Verona dal 2000 al 2008, rappresentante dei tecnici nella Giunta del Coni provinciale di Verona dal 2004 al 2012 e referente provinciale e regionale per la scuola, nonché coordinatore regionale della Commissione scuola per il Cip veneto dal 2011 al 2013.



Referente per l'impiantistica sportiva architetto **STEFANO MAURIZIO**

Si laurea in architettura nel 1989 presso l'Università Iuav di Venezia, conseguendo nello stesso anno l'abilitazione all'esercizio professionale di architetto. Approfondisce, in modo particolare, la conoscenza e la sperimentazione di soluzioni innovative nell'edilizia sportiva e socio-sanitaria e nell'eliminazione delle barriere architettoniche. È membro della commissione tecnico-scientifica del centro regionale di documentazione sulle barriere architettoniche. Dal pun-

to di vista sportivo pratica a livello agonistico lo sport della vela, dove nel 2012 si è piazzato al quinto posto della classifica nazionale open per la classe 2.4 mr.



**Referente regionale per la scuola
professoressa MONICA STECCA**

Docente di educazione fisica, dal 2002, presso l'Isiss-Itcg Magarotto di Padova, è referente regionale scuola dal settembre 2013. Diplomata in Educazione Fisica presso l'Isef dell'Università di Bologna nel 1997, ha dedicato gran parte della vita alla disciplina del twirling e ricopre attualmente l'incarico di direttore tecnico nazionale della Federazione italiana.



FIC - Federazione Italiana Canottaggio
Presidente Regionale: Sandro Frisiero
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 049.8658341
e-mail: comitato@canottaggioveneto.it
e ficveneto@virgilio.it
www.canottaggioveneto.it



FICK - Federazione Italiana Canoa Kayak
Presidente Regionale: Andrea Bedin
c/o Coni Venezia, Via del Gazzato 4, 30174
Mestre (Ve) Tel.: 041.952653
e-mail: info@venetocanoa.it
e presidente@venetocanoa.it
www.federcanoa.it

**Federazioni sportive
paralimpiche**



FCI - Federazione Ciclistica Italiana
Presidente Regionale: Raffaele Carlesso
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 049.8658460
e-mail: veneto@federciclismo.it
www.federciclismoveneto.com



FICr - Federazione Italiana Cronometristi
Presidente Regionale: Alessandro Nicolai
Via Olmo, 93/c 35011 Campodarsego (Pd)
e-mail: alessandro.nicolai@ficr.it
e cr.veneto@ficr.it www.ficr.it



FINP - Federazione Italiana Nuoto Paralimpico
Delegato Regionale: Alessandra Pellegrini
e-mail: veneto@finp.it www.finp.it



FIB - Federazione Italiana Bocce
Presidente Regionale: Luigi Andreon
c/o Coni Venezia, Via del Gazzato 4, 30174
Mestre (Ve) Tel. : 041.5041441
e-mail: veneto@federbocce.it
www.federbocce.it



FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo
Presidente Regionale: Roberto Maso
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel. : 049.8658381
e-mail: presidenteveneto@fipavveneto.net
www.fipavveneto.net



Via Facciolati 31, 35127 Padova - Tel. 0498021736 - Fax 0498022089

Registro Ministero Sanità ITCA 01000129
www.ortopedia-labor.com
E-mail: info@ortopedia-labor.com
pec: lab-orsrl@cgn.legalmail.it



ISO 9001-Cert. n. 0978



FIPIC - Federazione Italiana Pallacanestro In Carrozzina
Delegato Regionale: Giampaolo Feriani
e-mail: veneto@federipic.it www.federipic.it



FIS - Federazione Italiana Scherma
Presidente Regionale: Guido Di Guida
Via Riello 150, 36100 Vicenza (VI)
Tel.: 0423.21088 e-mail: gudigui@libero.it
www.federscherma.it



FISDIR - Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale
Delegato Regionale: Michele Bicciato
e-mail: veneto@fisdir.it www.fisdirveneto.it



FISE - Federazione Italiana Sport Equestri
Presidente Regionale: Maria Vittoria Valle
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 049.8658370
e-mail: presidente@fiseveneto.com
e info@fiseveneto.com www.fiseveneto.com



FISG - Federazione Italiana Sport Ghiaccio (hockey, curling)
Presidente Regionale: Nadia Bortot
Via V. Dolci 3, 32032 Feltre (BI)
Tel.: 320.2752028 e-mail: crveneto@fisg.it
www.fisg.it/veneto



FISIP - Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici
Presidente Nazionale: Tiziana Nasi
Via Montemagno 47/E, 10132 Torino
Tel: 011.5693829-3895
e-mail: info@fisip.it www.fisip.it



FISPES - Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (atletica, tiro a segno, rugby in carrozzina, bocce, calcio a 7) Presidente e Delegato Regionale: Raffaele Sartorato
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 338.8418722
e-mail: veneto@fispes.it www.fispes.it



FISPIC - Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipoovedenti e Ciechi (goalball, torball, calcio a 5 B1 e B2/3, judo, showdown)
Delegato Regionale: Matteo Ardit
e-mail: delegatoveneto@fispic.it
www.fispic.it



FIT - Federazione Italiana Tennis
Presidente Regionale: Mariano Scotton
Via Zamenhof 803, 36100 Vicenza
Tel.: 0444.911230
e-mail: crveneto@federtennis.it
www.federtennis.it/veneto



FITARCO - Federazione Italiana Tiro con l'Arco
Presidente Regionale: Giulio Zecchinato
Via Beato A. Da Limena 3/a, 35010 Limena (Pd)
Tel.: 049.8841210 e-mail: fitarco.veneto@libero.it
www.fitarcoveneto.it



FITAV - Federazione Italiana Tiro a Volo
Presidente Regionale: Adriano Lonardi
Via Faino 4, 37010 Cavaion Veronese (Vr)
Tel.: 328.3721002 e-mail: lonardiadriano@alice.it
www.fitavveneto.it



FITET - Federazione Italiana Tennis Tavolo
Presidente Regionale: Renato Frigo
Via Calatafimi 12, 35136 Padova
Tel.: 049.661611
e-mail: frigorenato35@gmail.com
www.fitetveneto.org



FIV - Federazione Italiana Vela
— XII zona - Venezia Presidente regionale e responsabile paralimpico: Adolfo Villani
c/o Coni Venezia, Via del Gazzato 4, 30174 Mestre (Ve) Tel.: 041-5041072
e-mail: XII-zona@federvela.it
web: XII-zona.federvela.it e
www.dodicesimazona.org
— XIV zona - Lago di Garda
Presidente regionale: Domenico Foschini
c/o Yachting Club Torri, Lungolago Marconi 1,
37010 Torri del Benaco (Vr) Tel.: 045.7225124
e-mail: XIV-zona@federvela.it
web: XIV-zona.federvela.it



FSSI - Federazione Italiana Sport Sordi Italia
Delegato Regionale: Gino Donà
c/o ENS di Mestre, Via Gazzera Alta 44,
30174 Mestre (Ve) e-mail: veneto@fssi.it
www.comitatoregionalevenetofssi.com

Dsp - Discipline sportive paralimpiche



FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee
Presidente Regionale: Antonio Dalla Valle
Via Muggia 14, 36100 Vicenza Tel.: 0444.501541
e 340.9393361 e-mail: vicenza@fipsas.it
e veneto@fipsas.it web: portale.fipsas.it



FIPE - Federazione Italiana Pesistica
Delegato Regionale: Claudio Toninell
C/o Palasport - P.le Atleti Azzurri d'Italia 1,
37138 Verona Tel.: 045.8100386
e 340.2657833 e-mail: veneto.fipcf@libero.it
www.federpesistica.it



FIH - Federazione Italiana Hockey
Presidente Regionale: Ivan Jobstraibizer
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 049.8658450
e-mail: info@fihveneto.it www.federhockey.it



FITRI - Federazione Italiana Triathlon
Presidente Regionale: Aldo Zanetti
c/o Fiso, Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 335.7170139
e-mail: fitriveneto@aruba.it web: veneto.fitri.it



FIBS - Federazione Italiana Baseball Softball
Presidente Regionale: Roberto Culicchi
c/o Coni Verona, Via Forte Tomba 7/A,
37135 Verona e-mail: veneto@fibs.it
e info@fibs-veneto.it www.fibs-veneto.it



FISAPS - Federazione Italiana Sportiva
Automobilismo Patenti Speciali
Delegato Regionale: Valter Nicoletti
Via S. Basilio 59, 35020 Ponte San Nicolò (Pd)
e-mail: info@fisaps.it www.fisaps.it



FIWH - Federazione Italiana Wheelchair Hockey
Delegato Regionale: Andrea Piccillo
Tel.: 328.4781364
e-mail: piccilloandrea@gmail.com
www.fiwh.org



FISO - Federazione Italiana Sport Orientamento
Presidente Regionale: Walter Peraro
c/o Stadio Euganeo, Viale Nereo Rocco 60,
35129 Padova Tel.: 049-8658452
e-mail: presidente@fisoveneto.it www.fiso.it



FASI - Federazione Arrampicata Sportiva
Italiana
Presidente Regionale: Armando De Poli
Tel.: 347.5949646
e-mail: veneto@federclimb.it
www.federclimb.it



FISNW - Federazione Italiana Sci Nautico
e Wakeboard
Delegato Regionale: Giorgia Conca
e-mail: info@wakeland.it
www.scinautico.com



FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva
Presidente Regionale: Tiziana Bertoldo
e-mail: veneto@fids.it web: veneto.fids.it



FPICB - Fed. Paralimpica Italiana Calcio Balilla
Presidente Nazionale: Francesco Bonanno
Delegato regionale: Nicolas Battistella
Tel.: 345.1286466
e-mail: f.bonanno@fpicb.it www.fpicb.it

Enti di Promozione Sportiva



AICS - Associazione Italiana Cultura Sport
Tel.: 049.7800947 e-mail: padova@aicsveneto.it
www.aicsveneto.it



CSI - Centro Sportivo Italiano
Tel.: 045.8905750
e-mail: segreteria_csiveneto@msn.com
www.csiveneto.com



UISP - Unione Italiana Sport Per Tutti
Tel.: 041.5380945 e-mail: veneto@uisp.it
www.uisp.it/veneto2



CSAIN - Centri Sportivi Aziendali e Industriali
e-mail: lovisport@gmail.com
www.csainveneto.it



CNS LIBERTAS - Centro Naz. Sportivo Libertas
e-mail: presidente@libertasveneto.org
web: www.libertasveneto.org



ENS - Ente Nazionale Sordi
Tel.: 045.8034372 e-mail: veneto@ens.it
web: www.ens.it/sedi-periferiche/veneto



ANFFAS - Associazione Nazionale Famiglie
con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
Tel. 06.3212391
e-mail: nazionale@anffas.net www.anffas.net



UIC - Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
Tel.: 049.8710698 e-mail: uicvene@uiciechi.it
e veneto@uiciveneto.it www.uiciveneto.it/



CSEN - Centro Sportivo Educativo Nazionale
Tel.: 049.7800826 e-mail: segreteria@cseveneto.it
www.cseveneto.it



ASI - Associazioni Sportivesociali Italiane
Tel.: 049.8766994
e-mail: info@asiveneto.it www.asiveneto.it



US ACLI - Unione Sportiva Acli
Tel.: 049.8670659 e-mail: usacliveneto@gmail.com
web: www.usacliveneto.org

Associazioni benemerite



SOI - Special Olympics Italia
www.specialolympics.it



Panathlon International
www.panathlon.net

Sport e Società Progetto Filippide
Sito: www.progettofilippide.it





London 2012



Comitato Italiano Paralimpico



Siamo d'oro, siamo d'argento, **SIAMO PREZIOSI!**



ALESSANDRO ZANARDI

ORO: Ciclismo su strada Handbike - Cronometro Cat. H4
ORO: Ciclismo su strada Handbike - Prova in Linea Cat. H4
ARGENTO: Ciclismo su strada - Team Relay



OSCAR DE PELLEGRIN

ORO: Tiro con l'arco - Olimpico Individuale W1/W2



ALVISÈ DE VIDÌ

ARGENTO: Atletica leggera - 100 metri piani maschili T51

RAPPRESENTATIVA VENETA



FRANCESCO BETTELLA

Nuoto
S2 - 50SL, 100SL, 200SL, 500



ANDREA BORGATO

Tennis tavolo
Classe 1 - ind. e a squadre



MICHELA BRUNELLI

Tennis tavolo
Classe 3 - ind. e a squadre



STEFANIA CHIARIONI

Nuoto
S5 - 50S, 200SL, 200 Med



DAVIDE DALLA PALMA

Atletica leggera
800, 1500 metri



MICHELE FERRARIN

Nuoto
S8 - 100R, 100F, 200 Med



MARCO PUSINICH

Tiro a segno
SH1 P1, P4



AHMED RAOURAHI

Basket in carrozzina



MARTA ZANETTI

Vela
7 skud18



VALERIA ZORZETTO

Tennis tavolo
Classe 4 - ind. e a squadre

COMITATO PARALIMPICO VENETO

Sede: c/o Stadio Euganeo Via Nereo Rocco - Padova - www.cipveneto.it - veneto@comitatoparalimpico.it

Tel. / Fax 049 8658485 - Comitato Italiano Paralimpico - C.R. Veneto

IO SONO

...perchè io Amo, io Penso, io Lavoro, io Sogno!



EOS
TITANIO



www.  **CARR**® .com

Azione con Emozione